

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE LAZIO**

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 19 luglio 2003

Si pubblica normalmente il 10, 21 e 30 di ogni mese
Registrazione: Tribunale di Roma n. 569/1986

UNIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685116/18.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.Lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

S O M M A R I O**PARTE I****ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2002, n. 1123.

Approvazione del parco progetti dei nodi di scambio relativo all'Asse II «potenziamento delle reti materiali e immateriali», Misura II.1 «rete viaria e sistemi intermodali», Sottomisura II.1.3 «completamento e realizzazione della rete programmata di attrezzature intermodali e degli interventi di miglioramento dello scambio gomma-ferro», prevista nel DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 e nel relativo Complemento di Programmazione Pag. 5

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2002, n. 1602.

Legge regionale 22 maggio 1997, n. 12 art. 39, d.G.r. 24 giugno 1997, n. 3838. Approvazione della variante di completamento dei nodi di scambio e di miglioramento della accessibilità al trasporto ferroviario. Importo Euro 8.993.817,69 da impegnare con successivo atto sul capitolo D44502, esercizio 2002 Pag. 15

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 aprile 2003, n. 366.

Approvazione del nuovo parco progetti dei nodi di scambio relativo all'Asse II «potenziamento delle reti materiali e immateriali», Misura II.1 «rete viaria e sistemi intermodali»,

Sottomisura II.1.3 «completamento e realizzazione della rete programmata di attrezzature intermodali e degli interventi di miglioramento dello scambio gomma-ferro», punto B «nodi di scambio», prevista nel DOCUP Obiettivo 2. 2000/2006 e nel relativo Complemento di Programmazione, a modifica della d.G.r. n. 1123/2002 Pag. 20

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 aprile 2003, n. 367.

Approvazione dell'inserimento del progetto del Centro Mercati di Orte nel parco progetti del punto A, intermodalità, relativo all'Asse II «potenziamento delle reti materiali e immateriali», Misura II.1 «rete viaria e sistemi intermodali», Sottomisura II.1.3 «completamento e realizzazione della rete programmata di attrezzature intermodali e degli interventi di miglioramento dello scambio gomma-ferro», prevista nel DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 e nel relativo Complemento di Programmazione Pag. 30

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 maggio 2003, n. 388.

Canteri scuola e lavoro. Legge regionale 29/96, capo V. Adempimenti di cui all'art. 161 della legge regionale 14/99. Pag. 32

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 maggio 2003, n. 395.

Modifica della composizione della delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale ai fini della Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa del CCNL 1998/2001 del personale del Comparto Regioni-Autonomie Locali Pag. 34

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

- 9 MAG. 2003

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

- 9 MAG. 2003

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212-
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA.

STORACE	Francesco	Presidente	CARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Angelo	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO SIG. Domenico Antonio Cuzzupoli
.....OMISSIS

ASSENTI: DIONISI - FORMISANO - IANNARILLI - ROBILOTTA

DELIBERAZIONE N. - 388 -

OGGETTO: Cantieri Scuola e Lavoro L.R. 29/96, capo V. Adempimenti di cui all'art. 161 della L.R. 14/99.



OGGETTO: Cantieri Scuola e Lavoro .L.R. 29/96, capo V. Adempimenti di cui all'art. 161 della L.R. 14/99.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla *SCUOLA, FORMAZIONE E LAVORO*.

VISTA la L.R. 29/96, capo V, che concede finanziamenti ad Enti e cooperative sociali per l'apertura e la gestione di Cantieri Scuola e Lavoro finalizzati all'utilizzazione di disoccupati di lunga durata;

VISTA la L. R. 14/99, art. 161, che nell'ambito delle organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo, relativamente alla materia "lavoro" affida alla Regione i seguenti compiti:

- a) individuazione dei settori di priorità nei quali attivare i Cantieri Scuola e Lavoro;
- b) formulazione dei criteri di priorità per la predisposizione della graduatoria dei progetti,
- c) fissazione della percentuale delle risorse trasferite alle province che le stesse possono utilizzare per il finanziamento di propri progetti;
- d) realizzazione di cantieri Scuola e Lavoro direttamente con gli Enti locali interessati, anche attraverso specifici accordi di programma;

VISTO l'art. 162 della citata L.R. 14/99, che trasferisce alle Amministrazioni provinciali le funzioni e i compiti relativi all'apertura dei Cantieri Scuola e Lavoro, la concessione del finanziamento dei progetti e la revoca dello stesso;

VISTA la D.G.R. n° 776 del 17/06/2002, che al punto 9 prevede l'adozione, da parte della Regione Lazio, di atti di indirizzo e coordinamento per lo svolgimento da parte degli Enti destinatari delle funzioni trasferite;

CONSIDERATO che è stata inoltrata alla Direzione Bilancio e Tributi la richiesta di € 3.003.017, da destinare al cofinanziamento dei progetti di Cantieri scuola e Lavoro presentati entro il 31/3/2003 e di € 2.507.925,08 da destinare al cofinanziamento del 2° e 3° anno dei progetti già approvati con D.D. n°1098 del 28/11/02;

CONSIDERATO inoltre che, alla prevista scadenza del 31/3/2003, sono stati presentati numerosi progetti di attivazione di Cantieri Scuola Lavoro, anche a valere sull'art. 18 della L.R. 29/96, Capo V (progetti a totale carico degli interessati) per cui, anche nelle more della copertura finanziaria, si rende necessario emanare i criteri previsti dall'art. 161 della L.R. 14/99;

RITENUTO pertanto di dover procedere agli adempimenti di cui sopra;

all'unanimità

DELIBERA

- 1) di confermare per l'anno 2003, quali settori di priorità nei quali attivare i Cantieri Scuola e lavoro, quelli stabiliti dalla L.R. 29/96, art. 15, comma 3;
- 2) di stabilire, per lo stesso periodo, che i criteri di priorità per la predisposizione della graduatoria dei progetti finanziabili, sono quelli già determinati con Deliberazione di Consiglio Regionale n° 290/96;
- 3) di pubblicare la presente D.G.R. sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL VICE SEGRETARIO: F.to Sig. Domenico Antonio Cuzzupi

OGGETTO: assegnazione agli enti destinatari delle risorse umane, patrimoniali e finanziarie ai sensi dell'art. 192 della L.R. n.14/99 sul decentramento amministrativo relativamente alle materie della Formazione professionale attribuita alle Province ai sensi degli articoli 157 e 159 della L.R. 14/99 e dei cantieri scuola - lavoro attribuita alle Province dall'art. 162 della stessa legge.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Scuola, Formazione e Lavoro d'intesa con l'Assessore agli Affari Istituzionali ed Enti Locali;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed agli enti locali per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, e successive modificazioni, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli enti locali in attuazione del Capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992 recante "ordinamento della formazione professionale" ed in particolare gli articoli 7, 8 e 18;

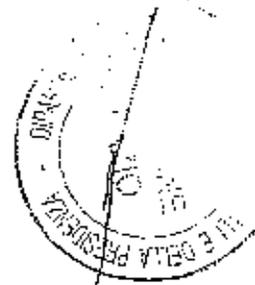
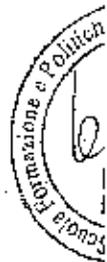
VISTA la L.R. 6 agosto 1999, n. 14, e successive modificazioni, recante "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e in particolare gli artt. 157 e 159 che attribuiscono alle Province compiti e funzioni in materia di formazione professionale e l'art. 162 che attribuisce alle Province compiti e funzioni in materia di cantieri scuola e lavoro;

VISTI, in particolare, gli artt. 13 e 192 della citata L.R. n. 14/99 relativi alle modalità dell'assegnazione delle risorse umane;

VISTA la DGR 1 febbraio 2000, n. 214 con cui è stato approvato, su conforme parere della Conferenza Regione-AA.LL., il Primo rapporto sullo stato di attuazione della L.R. n.14/99, unitamente al programma di attività da realizzare;

VISTA la DGR 1 agosto 2000, n. 1837, con la quale, in attuazione della proposta contenuta nel citato Primo rapporto sullo stato di attuazione della L.R. n. 14/99, sono stati costituiti i Comitati di settore, intesi come articolazioni operative della Conferenza Regione/AA.LL., sulla base della aggregazione di materie omogenee per la gestione operativa delle attività correlate alla realizzazione del decentramento amministrativo, articolati come appresso indicato:

- 1) Sviluppo economico
- 2) Sviluppo agricolo e del mondo rurale
- 3) Opere pubbliche, territorio, mobilità e trasporti
- 4) Ambiente e protezione civile
- 5) Urbanistica e casa
- 6) Politiche del lavoro, scuola e formazione professionale
- 7) Servizi sociali, cultura, spettacolo, sport e turismo;



dr

VISTA la nota n. 31849 del 29.11.2001 del Dipartimento Scuola, Formazione e Lavoro recante l'elenco dei Centri Regionali di Formazione Professionale (CRFP) e le rispettive ubicazioni nell'ambito territoriale delle Province del Lazio;

VISTO l'art. 157 della legge regionale 14/99, che nel contesto delle disposizioni sul trasferimento di funzioni e compiti in materia di formazione professionale, stabilisce che le funzioni ed i compiti amministrativi relativi alla materia "formazione professionale" attingono agli interventi volti, tra l'altro "all'orientamento professionale per qualsiasi attività di lavoro e per qualsiasi finalità", restando fermo quanto previsto dalla legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 in particolare dall'art. 2, comma 4, e dall'art. 22 in merito alle funzioni amministrative per l'orientamento al lavoro delegate ai comuni;

VISTO l'art. 1 della legge regionale 14/99, che reca i principi generali nel cui rispetto deve essere effettuato il decentramento amministrativo e l'organizzazione delle funzioni e compiti trasferiti dalla Regione agli Enti Locali, tra i quali in particolare il perseguire l'obiettivo di un ampio ed efficiente decentramento e il rispetto dei principi di sussidiarietà, completezza, efficienza ed economicità;

VISTO l'art. 3, comma 2 della legge regionale 14/99 secondo cui la Regione esercita esclusivamente le funzioni e i compiti amministrativi, che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale, ad essa espressamente riservati dalla stessa legge 14/99;

VISTO l'art. 9 della suddetta legge 14/99, secondo cui la ripartizione delle funzioni e dei compiti amministrativi tra la regione e gli enti locali avviene secondo i seguenti criteri:

- indicazione tassativa delle funzioni e dei compiti amministrativi riservati alla Regione in quanto attingono ad esigenze di carattere unitario;
- conferimento agli enti locali di tutte le altre funzioni e compiti amministrativi;

RILEVATO che l'art. 158 della legge 14/99, nel recare l'elenco tassativo delle funzioni e compiti riservati alla Regione, non menziona tra questi gli interventi volti all'orientamento e diffusione dell'informazione sulle attività di formazione professionale e che pertanto questi interventi, ai sensi dell'art. 9 sopra citato, sono ricompresi in tutte le altre funzioni e compiti amministrativi in materia di formazione professionale, intesa nell'accezione dell'art. 157 sopra citato, conferiti agli enti locali dall'art. 159;

RILEVATO altresì che il suddetto conferimento risponde alle esigenze di perseguire l'obiettivo di un ampio ed efficiente trasferimento di compiti e funzioni in armonia con i principi di sussidiarietà, completezza, efficienza ed economicità, come previsto dall'art. 1 della legge regionale 14/99;

VISTO l'art. 13, comma 1, della legge regionale 14/99 che stabilisce che, ai fini dell'assegnazione delle risorse umane necessarie all'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi conferiti, la Regione provvede a trasferire agli enti locali il proprio personale in relazione alla condizione che, al momento del conferimento, risulta preposto all'esercizio delle funzioni e dei compiti oggetto del conferimento stesso;

TENUTO CONTO che in sede di Conferenza Permanente Regione - Autonomie Locali, nella seduta del 25.10.2001, è stato concordato che le unità di personale da trasferire sono quelle che svolgevano le funzioni oggetto del conferimento alla data convenzionalmente fissata al 20 luglio 2001;

VISTA la nota n. 7323 del 20.12.2001 del Dipartimento Scuola, Formazione e Lavoro che recante l'elenco del personale preposto, alla data del 20.7.2001, a funzioni e compiti di orientamento



diffusione dell'informazione sulle attività di formazione professionale, presso le sezioni di orientamento previste dall'art. 7 della legge regionale n.23 del 25.2.1992, costituite con Deliberazione di Giunta n. 1692 del 12.5.1998 e i cui compiti sono definiti con Deliberazione di Giunta n. 333 del 4.2.1997;

VISTA la nota n. 7323 del 20.12.2001 del Dipartimento Scuola, Formazione e Lavoro recante l'elenco, distinto per categoria e per Provincia, del personale in servizio alla data del 20.7.2001 presso i CRFP addetti a funzioni e compiti di formazione professionale;

VISTA la nota n. 1382 del 28.2.2002 del Dipartimento Scuola, Formazione e Lavoro relativa alla ripartizione delle risorse da assegnare alle Province in relazione alle funzioni attribuite in materia di cantieri scuola e lavoro;

VISTA la proposta in merito al contingente complessivo di personale da trasferire alle Province di cui alla nota n. 636 del 6.3.2002 del Dipartimento Scuola, Formazione e Lavoro;

VISTA la nota n. 8158 del 12.2.2002 del Dipartimento Risorse e Sistemi e la nota n.836 del 19/3/2002 del Dipartimento Scuola, Formazione e Lavoro in merito al personale che ha aderito alla mobilità volontaria di cui all'avviso pubblicato sul BURL n. 36 del 29.12.2001;

VISTE le note n. 30004 del 4.6.2001 e 39270 del 9.7.2001 del Dipartimento Risorse e Sistemi Demanio e Patrimonio recanti gli importi delle risorse finanziarie relative alle spese di funzionamento per utenze e costi vari di gestione dei CRFP, da assegnare alle Province in relazione alle funzioni attribuite;

TENUTO CONTO della ripartizione per Province, effettuata dal Dipartimento Scuola, Formazione e Lavoro, delle risorse finanziarie impegnate per l'anno formativo 2001/2002 in relazione alle funzioni e ai compiti attribuiti in materia di formazione professionale;

TENUTO CONTO che, per l'anno 2002, non vi sono disponibilità finanziarie destinate alla realizzazione di cantieri scuola lavoro in quanto le somme stanziare sono impegnate per l'erogazione dei finanziamenti concessi nelle annualità precedenti 1999-2000-2001, e che pertanto le somme da trasferire per il corrente anno 2002 saranno stanziare in sede di assestamento del Bilancio e ripartite tra la Province; rilevato altresì che per gli anni 1999-2000-2001 le somme da assegnare sono quelle non ancora corrisposte agli enti;

VISTE le note n. 015800 del 20.3.2002 e n. 16213 del 21.3.2002 del Dipartimento Risorse e Sistemi recante l'elenco degli immobili di proprietà della Regione Lazio sede di CRFP e l'indicazione relativa agli inventari dei beni mobili di proprietà della Regione Lazio situati nei CRFP.

PRESO ATTO delle proposte effettuate in sede di concertazione dal Comitato di Settore n. 6 e riportate nei relativi verbali delle riunioni.

PRESO ATTO, altresì, dei criteri concertati per l'assegnazione del personale regionale in attuazione dell'art. 13 della citata L.R. 14/99, all'interno dello specifico Osservatorio costituito dai rappresentanti della Regione, delle Associazioni regionali degli enti locali laziali e delle OO.SS. territoriali e dei criteri relativi alla mobilità del personale regionale determinati con DGR n.2021/2001;

ACQUISITO il parere favorevole della Conferenza Regione-AA.LL., nelle sedute del 23/0/2001, dell'11/4/2002 e del 4/6/2002;



FFB 14 GIU. 2002

TENUTO CONTO che la Conferenza Regione-Autonomie Locali dell'11.4.2002 ha fissato al 1° luglio 2002 la decorrenza dei provvedimenti di trasferimento delle risorse;

All'unanimità

DELIBERA

1) Di trasferire agli enti di destinazione, con decorrenza 1° Luglio 2002,

il personale regionale, distinto per categoria e figura professionale, in servizio presso i Centri Regionali di Formazione Professionale addetto, alla data del 20.7.2001, alle funzioni e ai compiti di formazione professionale e il personale addetto a funzioni e compiti di orientamento e diffusione dell'informazione sulle attività di formazione professionale, in servizio alla data del 20.7.2001 presso le Sezioni di orientamento viste in premessa, come indicato negli allegati, parte integrante della presente deliberazione, sotto elencati:

- A1/P - RM;
- A2/P - LT;
- A3/P - VT;
- A4/P - FR;
- A5/P - RI
- B1/P - RM;
- B2/P - LT;
- B3/P - VT;
- B4/P - FR;

2) di attribuire alle Province, sulla base delle attività finanziate nell'ambito di ciascuna Provincia nel periodo 1997/2001, la quota parte di una unità di personale di categoria D in relazione alle funzioni trasferite inerenti i cantieri scuola e lavoro, tenuto conto che frazioni di unità non danno luogo a trasferimento ma solo a corrispondenza delle corrispondenti risorse finanziarie, come indicato nell'allegato della presente deliberazione:

- C1/P - RM - FR - RI - VT - LT;

3) di trasferire il personale regionale che ha aderito alla procedura di mobilità volontaria come indicato nell'allegato della presente Deliberazione:

- D1/P - RM;

4) di assegnare, con la stessa decorrenza di cui al precedente punto 1) ed a fronte delle spese relative alle funzioni ed ai compiti conferiti, le somme stanziare, dalle quali va detratto quanto già corrisposto, nel bilancio regionale, esercizio 2002, e inoltre per gli esercizi 1999-2000-2001 per i cantieri scuola ed indicate negli allegati (- A1/R - RM; A2/R - LT; A3/R - VT; A4/R - FR; A5/R - RI; B1/R - RM; B2/R - LT; B3/R - VT; B4/R - FR; B5/R - RI) della presente deliberazione che contengono:

- a) l'elenco delle funzioni e dei compiti conferiti ai sensi della L.R. n. 14/99, ripartite per enti di destinazione e per materia;
- b) l'elenco degli Enti di formazione convenzionati e dei Comuni ed i relativi corsi di formazione in atto nell'anno formativo 2001/2002;



5
[Signature]

- c) le spese riferite all'esercizio finanziario 2002 per funzioni ed attività amministrative attribuite, con vincolo di destinazione, in quanto relative in particolare a funzioni e attività in materia di formazione professionale che sono cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo;
- d) le spese di funzionamento dei CRFP, per l'esercizio delle funzioni di formazione professionale e orientamento (elettricità, gas, acqua, telefonia, pulizie, riscaldamento, manutenzione verde, affitti, vigilanza); considerato altresì che, ai sensi del punto 5 della presente Deliberazione, agli Enti destinatari vengono assegnati anche i beni mobili di proprietà della Regione situati nei CRFP per l'esercizio delle funzioni trasferite, i presenti costi assorbono la voce "spese di funzionamento 20%";

5) di assegnare, con la stessa decorrenza di cui ai punti precedenti, il patrimonio mobiliare ed immobiliare di cui agli allegati:

- A1/B - RM; B1/B - LT; C1/B - VT; D1/B - FR; E1/B - RI,

della presente deliberazione e distinto per ente e per materia.

6) di demandare:

- a) a successivi provvedimenti dei Direttori competenti per materia, oggetto di conferimento, l'approvazione degli elenchi nominativi del personale da trasferire predisposto sulla base dei criteri determinati con DGR n. 2021/2001;
- b) a successivi provvedimenti del Direttore Regionale della Direzione Regionale alle Risorse e Sistemi il provvedimento di trasferimento agli enti destinatari delle risorse finanziarie relative al costo del personale trasferito, sulla base degli elenchi nominativi approvati con i provvedimenti di cui alla precedente lettera a), maturato alla data del 30 giugno 2002, al lordo degli oneri contribuiti, ivi comprese le spese di funzionamento, se dovute, calcolate sulla base del 20% del costo del personale trasferito medesimo;
- c) a successivi provvedimenti dei Direttori competenti per materia, di concerto con il Direttore della Direzione Regionale Affari Strategici, Istituzionale e della Presidenza, il trasferimento delle spese di funzionamento indicate nelle tabelle allegate di cui alla precedente lettera a).

7) di dare atto che:

- ai sensi dell'art. 191, comma 1, l'effettivo esercizio delle funzioni e dei compiti conferiti agli enti di destinazione decorrerà dalla data del 1° luglio 2002;

- tenuto conto che a tale data, per l'annualità 2001/2002, le attività relative alla formazione e orientamento è quelle relative ai cantieri scuola e lavoro sono già iniziate ed in corso di attuazione gestite dalla Regione, la Regione stessa, di concerto con le Province, attiverà procedure di accompagnamento per il subentro e l'esercizio da parte delle Province delle funzioni conferite;

- per la gestione delle funzioni conferite le Province sono tenute ad attenersi all'attuale normativa di legge e alle direttive della Regione;

- per quanto riguarda il personale regionale trasferito, rimangono salvi i percorsi contrattuali e di carriera eventualmente in itinere al momento del trasferimento e per i quali l'amministrazione regionale provvederà a congruare le risorse assegnate con successivi provvedimenti.

- per quanto riguarda le spese di funzionamento l'art. 18 della L.R. 6 settembre 2001, n. 24 (assestamento di bilancio) prevede la possibilità da parte degli enti destinatari di utilizzare a tale fine un'ulteriore quota pari al 5% delle spese assegnate per lo svolgimento delle funzioni delegate;



degi



FFb 14 GIU. 2002

- per quanto concerne l'assegnazione dei beni immobiliari e mobiliari elencati e indicati l'effettivo trasferimento decorrerà, ai sensi del comma 3, dell'art. 14 della L.R. n. 14/99, dalla data di emanazione del decreto del Presidente della Giunta regionale sulla base degli inventari redatti in contraddittorio con ciascun ente di destinazione;

- ai sensi dell'art. 14 comma 4, della legge regionale 14/99, il trasferimento agli enti destinatari dei beni regionali comporta la successione degli enti stessi nei diritti e negli obblighi inerenti alla loro gestione.

pro. settore 26

8) di dare altresì atto

- che le Province individueranno, nel rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria e delle normative regionali sull'accreditamento, gli strumenti tecnici idonei a riconoscere e salvaguardare l'esperienza dei centri di formazione del Comune di Roma, degli altri Comuni e degli enti di formazione convenzionati;
- che, per quanto riguarda il personale degli enti di formazione convenzionati, è fatta salva la normativa attualmente in vigore di cui al Titolo VI "Personale della Formazione Professionale", della legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23;
- che le Province, per quanto riguarda l'orientamento, provvederanno ad un coordinamento sul territorio provinciale di intesa con il Comune di Roma e gli altri comuni interessati;
- che le Province si impegnano ad individuare sedi di confronto con il Comune di Roma e con gli altri Comuni interessati in ordine alle linee di indirizzo delle attività formative relativamente alle aree territoriali di rispettiva competenza.

9) di rinviare ad appositi provvedimenti, da emanarsi, entro il mese di febbraio di ogni anno, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 14/99, gli atti di indirizzo e coordinamento per lo svolgimento da parte degli enti di destinazione delle funzioni conferite;

10) di rinviare a specifici provvedimenti l'assegnazione delle risorse finanziarie relative ai successivi esercizi finanziari, sulla base delle somme stanziare nei relativi bilanci di previsione, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge regionale di approvazione.

11) di pubblicare il presente provvedimento sul bollettino ufficiale della Regione Lazio.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi



Per Copia Conforme
Giorgio Responsabile
Adolfo Papi
Adolfo Papi
17. GIU. 2002

D.G.R.
DEL

ALLEGATO B1/R - RM

RISORSE FINANZIARIE

A) MATERIA CANTIERI SCUOLA-LAVORO

1) ENTE DI DESTINAZIONE PROVINCIA DI ROMA

Funzioni e compiti attribuiti	Risorse con vincolo di destinazione
Elenco	Risorse con vincolo di destinazione
L.R. 14/99 (art. 162) Autorizzazione all'apertura dei cantieri scuola e lavoro e concessione del finanziamento dei progetti e la revoca dello stesso.	a) 26,15% del capitolo F32505 quota relativa all'anno 2002 b) cap. F32505 quota relativa agli anni 1999-2000-2001 € 1.315.468,87

D.G.R.
DEL

ALLEGATO B2/R - LT

RISORSE FINANZIARIE

A) MATERIA CANTIERI SCUOLA-LAVORO

1) ENTE DI DESTINAZIONE PROVINCIA DI LATINA

Funzioni e compiti attribuiti	Risorse con vincolo di destinazione
Elenco	Risorse con vincolo di destinazione
L.R. 14/99 (art. 162) Autorizzazione all'apertura dei cantieri scuola e lavoro e concessione del finanziamento dei progetti e la revoca dello stesso.	a) 10,95% del capitolo F32505 per la quota riferita al 2002 b) cap. F32505 quota per gli anni 1999-2000-2001 € 755.602,99

D.G.R.
DEL

ALLEGATO B3/R - VI

RISORSE FINANZIARIE

A) MATERIA CANTIERI SCUOLA - LAVORO

1) ENTE DI DESTINAZIONE PROVINCIA DI VITERBO

Funzioni e compiti attribuiti Elenco	Risorse con vincolo di destinazione
L. 14/99 (art. 162) Autorizzazione all'apertura dei cantieri scuola e lavoro e concessione del finanziamento dei progetti e la revoca dello stesso.	a) 22,99% del capitolo F32505 per la quota riferita al 2002 b) cap. F32505 quota per gli anni 1999-2000-2001 € 1.313.099,24

ALLEGATO B4/R - FR

RISORSE FINANZIARIE

A) MATERIA CANTIERI, SCUOLA, LAVORO
 1) ENTE DI DESTINAZIONE PROVINCIA DI FROSINONE

Funzioni e compiti attribuiti	Risorse con vincolo di destinazione
Elenco	Risorse con vincolo di destinazione
L.R. 14/99 (art. 162) - Autorizzazione all'apertura dei cantieri scuola e lavoro e concessione del finanziamento dei progetti e la revoca dello stesso.	a) 31,45% del capitolo F32505 per la quota riferita al 2002 b) cap. F32505 quota per gli anni 1999-2000-2001 € 1.739.681,32

18

D.G.R.
DEL

ALLEGATO B5/R - RI

RISORSE FINANZIARIE

A) MATERIA CANTIERI SCUOLA - LAVORO
1) ENTE DI DESTINAZIONE PROVINCIA DI RIETI

Funzioni e compiti attribuiti	
Elenco	Risorse con vincolo di destinazione
<p>L.R. 14/99 (art. 162)</p> <p>Autorizzazione all'apertura dei cantieri scuola e lavoro e concessione del finanziamento dei progetti e la revoca dello stesso.</p>	<p>a) 8,46% del capitolo F32505 per la quota riferita al 2002</p> <p>b) cap. F32505 quota per gli anni 1999-2000-2001 € 342.670,14</p>



REGIONE LAZIO

ASSESSORATO PER LE POLITICHE DELLA SCUOLA, FORMAZIONE E LAVORO
DIPARTIMENTO SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE E POLITICHE PER IL LAVORO

Area q/c Servizio _____

Prot. N. 1382

Oggetto:

Mobilità del personale in attuazione della l.r.14/99.

Roma, li 28 FEB. 2002

Al Direttore del Dipartimento
Scuola Formazione e Lavoro

Con riferimento alla nota n° 497/2002, si trasmette, suddiviso per province, il prospetto riepilogativo delle somme erogate nel periodo 1997/2001 per i cantieri scuola e lavoro, da valere quale criterio di ripartizione delle risorse umane e finanziarie (cap.F32505), relativamente al trasferimento di funzioni alle Amministrazioni Provinciali ai sensi della l.r.14/99, come concordato in sede del Comitato di Settore n°6 in data 31/10/2001 e secondo le direttive della nota n°162090 del 24/10/2001 della Struttura di Consulenza del Decentramento.

Con l'occasione si rammenta che, per i Cantieri Scuola e Lavoro non si dà luogo al trasferimento di personale alle Amministrazioni Provinciali, perché ricorrono le condizioni previste dalle istruzioni impartite dalla struttura di consulenza del decentramento, riferite ai casi nei quali è impossibile definire la percentualizzazione delle risorse umane da trasferire.

Il Responsabile della P.O.-16
(Felice Marracino)

L.R. 14/99 TRASFERIMENTO RISORSE

ENTI DESTINATARI

	Frosinone	Latina	Rieti	Roma	Viterbo	Totale
Finanziamenti Formazione	3.938.537,27	2.554.711,51	1.017.968,54	32.509.796,09	2.254.771,05	42.275.784,56
Finanziamenti Cantieri Scuola	1.739.681,32	755.602,99	342.670,14	1.315.468,87	1.313.099,24	5.466.522,58
totale finanziamenti	5.678.218,59	3.310.314,50	1.360.638,68	33.825.264,96	3.567.870,29	47.742.307,12
Costo del personale	626.531,41	1.830.310,99	792.085,93	5.236.634,08	960.883,99	10.446.446,40
Costo del personale (mobilità)20%				10.125,15		10.125,15
Costo personale Cantieri-Scuola	17.120,00	5.960,00	4.606,00	14.234,00	12.515,00	54.435,00
Costo funzionamento (utenze-ecc.)	268.446,00	1.165.790,00	691.868,00	2.869.482,00	807.898,00	5.823.484,00
totale costi	912.097,41	3.002.060,99	1.488.559,93	9.150.476,23	1.781.296,99	16.334.490,56
totale generale	6.590.316,00	6.312.375,59	2.849.198,61	42.975.740,19	5.349.167,28	64.076.797,67
Sezioni Orientamento	1	1		7		1
CRFP Gestione	1	4	1	11	2	19
CRFP Immobili		1	1	5	1	8
Personale	18	55	26	188	29	317
Beni mobili	vedi invent.	vedi invent.	vedi invent.	vedi invent.	vedi invent.	

APPUNTO PER IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Es. finanziario 2002, stanziamenti sul cap. F32505 destinati alla realizzazione di Cantieri Scuola e Lavoro

VISUALIZZAZIONE CAPITOLO USCITA				VIB
(V=Var. A=Atti I=Imp.Comp. C=Imp.Res. R=Rich. M=Mandati P=Plus. D=AltriDati)				
01	REGIONE LAZIO			Es. Fin. 2002
Capitolo	F32505	000		Impresso il 24/10/2001
Oggetto	CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER L'APERTURA			
	RESIDUI	COMPETENZA		CASSA
Leg. Bil.	2.929.479,17	(1) 10.488.077,44		13.417.556,
Variaz.	0,00	0,00		0,
Esecut.	1.657.838,23	10.488.077,44		12.145.915,
Res. Iniz. 101	2.929.479,23			
Pro. NoEXE	0,00	0,00		
Impegni	0,00	(2) 9.511.874,13		
NonOper.		0,00		0,
Rich. Man.		0,00		2.294.160,
Man. Manu				0,
Disponib.	2.907.593,63	(3) 976.203,31		9.851.735,
Imp. Form.		1.193.738,53	111	
Imp. Mass.		3.858.738,82	14	
Rich. Man. 90	1.753.577,36	540.603,12	26	
Mandati 89	1.753.577,36	0,00	0	
Pagato	0,00	0,00		

- 1) stanziamento sul cap. F32505 es. finanziario 2002;
- 2) somma già impegnata per il finanziamento dei progetti 1998 - 2001;
- 3) disponibilità da utilizzare per i progetti 2001.

**RIEPILOGO FINANZIAMENTI PER CANTIERI SCUOLA E LAVORO
DEGLI ANNI 1999 - 2000 2001**

ANNO 1999

<i>PROVINCIA DI FROSINONE</i>	L. 1.316.782.705
<i>PROVINCIA DI LATINA</i>	L. 403.827.230
<i>PROVINCIA DI RIETI</i>	L. 73.423.132
<i>PROVINCIA DI ROMA</i>	L. 477.250.360
<i>PROVINCIA DI VITERBO</i>	L. 575.147.871

ANNO 2000

<i>PROVINCIA DI FROSINONE</i>	L. 1.274.161.656
<i>PROVINCIA DI LATINA</i>	L. 513.769.331
<i>PROVINCIA DI RIETI</i>	L. 300.663.108
<i>PROVINCIA DI ROMA</i>	L. 684.088.853
<i>PROVINCIA DI VITERBO</i>	L. 688.970.790

ANNO 2001

<i>PROVINCIA DI FROSINONE</i>	L. 777.548.398	€ 401.570,23
<i>PROVINCIA DI LATINA</i>	L. 545.454.836	€ 281.703,91
<i>PROVINCIA DI RIETI</i>	L. 289.415.694	€ 149.470,72
<i>PROVINCIA DI ROMA</i>	L. 1.385.763.709	€ 715.687,22
<i>PROVINCIA DI VITERBO</i>	L. 1.278.396.092	€ 660.236,47

Somme erogate ai C.S.L. dei Comuni delle 5 Province del Lazio negli anni: 97/98/99/00/01.

ROMA	5.072.649.015	26%16
FROSINONE	6.099.351.629	31%45
RIETI	1.639.079.665	8%46
VITERBO	4.457.920.446	22%99
LATINA	2.121.948.468	10%95
TOTALE	19.390.949.226	100% TOTALE

CAPO V

Cantieri scuola e lavoro

Art. 15.

(Cantieri scuola e lavoro finanziabili)

1. Per il perseguimento dell'obiettivo di cui all'articolo 1, lettera d), la regione, nell'ambito degli stanziamenti iscritti nel bilancio, concede finanziamenti agli enti da essa dipendenti, agli enti locali anche associati nelle forme di cui al capo VIII della legge 8 giugno 1990, n. 142, alle sovrintendenze ai beni archivistici, storici e architettonici, archeologici e museali e alle cooperative sociali iscritte all'albo della regione, per l'apertura e la gestione di cantieri scuola e lavoro aventi la finalità di utilizzare, nella realizzazione di progetti di opere o servizi di pubblica utilità, disoccupati iscritti alla prima classe delle liste di collocamento ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 56 del 1987.

2. Nell'ambito delle circoscrizioni il cui tasso di disoccupazione è superiore alla media regionale, nonché di enti locali che hanno dichiarato il dissesto finanziario e che abbiano ottenuto dal ministero dell'interno l'approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, la regione può promuovere la realizzazione di cantieri scuola e lavoro direttamente con gli enti locali interessati, anche attraverso specifici accordi di programma.

3. Sono ammissibili al finanziamento i progetti relativi al settore dei beni culturali, con particolare riferimento al consolidamento e risanamento dei centri storici ed ai beni monumentali ed archeologici, ai settori dell'ambiente, dell'energia, dei servizi sociali, delle attività culturali e del tempo libero, nonché ai lavori amministrativi eccezionali.

4. I progetti devono avere una durata non inferiore ai quattro mesi e non superiore ai dodici mesi.

5. Possono essere finanziati, altresì, progetti di durata superiore, fino ad un massimo di due anni, qualora essi garantiscano la continuazione dell'attività attraverso l'attivazione delle forme di gestione dei servizi pubblici previste dagli articoli 22 e 25 della legge n. 142 del 1990.

Art. 16.

(Autorizzazione e finanziamento)

1. Le domande di autorizzazione dei cantieri scuola e lavoro e di finanziamento, corredate dei progetti da realizzare, devono essere presentate all'assessorato regionale competente in materia di politiche per il lavoro entro i termini che sono stabiliti dal Consiglio regionale nella deliberazione di cui all'articolo 14. Con tale deliberazione sono stabiliti, altresì, i criteri di priorità, che privilegino, in particolare, i progetti atti a creare occupazione stabile, le modalità attuative del presente capo, nonché le forme di controllo sulla realizzazione dei progetti.

2. I progetti di cui al comma 1, oltre alla descrizione dettagliata delle iniziative che si intendono attuare con i relativi oneri finanziari, devono contenere, tra l'altro, una relazione sulla situazione occupazionale del territorio di competenza e le modalità di svolgimento dell'attività lavorativa, nonché di quella formativa con la evidenziazione di particolari esigenze di formazione professionale funzionale alla realizzazione dei progetti.

3. Entro novanta giorni dal termine di scadenza della presentazione delle domande, la giunta regionale predisponde, su proposta dell'assessorato competente in materia di politiche per il lavoro, apposita graduatoria ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'apertura dei cantieri scuola e lavoro e del relativo finanziamento.

4. Il finanziamento è concesso con le modalità e nei limiti di cui all'articolo 14, commi 3, 4, 5, 6, 7 e 8. In particolare, la voce di spesa di cui al citato comma 4, lettera a), corrisponde all'indennità spettante agli addetti ai cantieri scuola e lavoro ai sensi dell'articolo 20.

5. Per i progetti promossi direttamente dalla regione, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, il finanziamento può raggiungere il cento per cento della spesa prevista, nei limiti comunque del venti per cento dell'ammontare dello stanziamento sul corrispondente capitolo di bilancio.

6. Nell'ipotesi di cui all'articolo 15, comma 5, la regione concede agli enti locali che proseguono le attività del progetto, un finanziamento corrispondente alla spesa finanziata dalla regione nell'anno precedente, relativamente all'indennità corrisposta agli addetti al cantiere scuola e lavoro e alle assicurazioni previdenziali, in proporzione ai soggetti occupati.

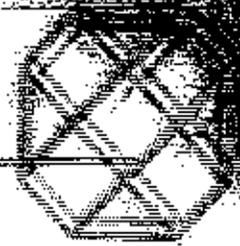
7. Gli enti interessati, con apposita deliberazione, devono documentare in sede di rendicontazione tutte le spese e la loro attinenza al progetto.

Art. 17.

(Revoca del finanziamento)

1. Il finanziamento è revocato se l'ente interessato non dà inizio all'attività lavorativa prevista dal progetto entro tre mesi dalla data di ricevimento della comunicazione dell'avvenuta concessione da parte della regione. Il finanziamento è, altresì, revocato nel caso in cui non sia utilizzato secondo le modalità previste nel progetto.

2. Le somme dei finanziamenti revocati possono essere utilizzati, entro l'esercizio finanziario, per il finanziamento di progetti ritenuti ammissibili che non hanno ottenuto



tribuiti per carenza di fondi e, secondariamente, per proroghe fino ad un anno di progetti finanziati per periodi inferiori.

Art. 18.

(Progetti a totale carico degli enti interessati)

1. Gli enti interessati possono presentare domanda di autorizzazione all'apertura di cantieri scuola e lavoro, anche oltre il termine di scadenza, qualora assicurino l'intera copertura finanziaria dei progetti e ricorrano le stesse condizioni richieste ai fini del finanziamento.

Art. 19.

(Attività lavorativa e formativa nei cantieri scuola e lavoro)

1. I disoccupati utilizzati nei cantieri scuola e lavoro reclutati ai sensi della legge n. 56 del 1987 e successive modificazioni, mantengono la propria posizione giuridica nelle liste delle sezioni circoscrizionali dell'impiego e la loro utilizzazione non crea rapporto di impiego con l'ente gestore.

2. L'attività lavorativa espletata nel cantiere scuola e lavoro è articolata in sei giorni settimanali per un totale di ore non superiore alle trentasei, comprendente i momenti formativi la cui consistenza è rapportata ai contenuti dell'attività da svolgersi. Alle eventuali esigenze di formazione e di qualificazione professionali che ciascun progetto deve prevedere si fa fronte mediante l'apprestamento di specifici moduli formativi, predisposti d'intesa con l'assessorato competente, oppure mediante l'inserimento dei soggetti utilizzati nei cantieri scuola e lavoro negli specifici corsi regionali di formazione professionale, con criteri da fissarsi nella deliberazione-consiliare di cui all'articolo 14.

3. Per gli oneri riguardanti le assicurazioni sociali si applicano le disposizioni di cui alla legge 6 agosto 1975, n. 418 e successive modificazioni.

Art. 20.

(Trattamento economico dei soggetti utilizzati nei cantieri scuola e lavoro)

1. Ai soggetti utilizzati nei cantieri scuola e lavoro spetta un'indennità giornaliera fissata nella misura di lire sessantamila per il triennio 1996/1998.

2. Il presidente della giunta regionale, con proprio decreto e sulla base dei criteri fissati con deliberazione del consiglio regionale, aggiorna ogni tre anni la misura dell'indennità, con un aumento pari alla media degli incrementi del costo della vita dei tre anni precedenti risultanti dai dati ISTAT.

3. Nell'ipotesi in cui il soggetto utilizzato percepisca un'indennità di disoccupazione, l'indennità di cui ai commi 1 e 2 viene ridotta in misura corrispondente.

CAPO VI

Norme finali

Art. 21.

(Abrogazione di norme)

1. Sono abrogate le seguenti leggi regionali:

- a) 20 giugno 1984, n. 32;
- b) 22 febbraio 1985, n. 19;
- c) 22 febbraio 1985, n. 20;
- d) 12 settembre 1986, n. 45;
- e) 27 luglio 1988, n. 42;
- f) 26 agosto 1988, n. 54;
- g) 21 novembre 1988, n. 78;
- h) 25 maggio 1989, n. 31;
- i) 25 maggio 1989, n. 32;
- l) 2 agosto 1991, n. 33;
- m) 9 agosto 1991, n. 37;
- n) 23 settembre 1991, n. 52.

2. Sono, altresì, abrogate tutte le norme incompatibili con la presente legge.

Art. 22.

(Disposizioni transitorie)

1. Le domande di intervento regionale presentate ai sensi della legge regionale n. 54 del 1988 e non ancora istruite alla data di entrata in vigore della presente legge sono esaminate e definite in conformità alla nuova normativa.

2. Il comitato tecnico istituito ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale n. 33 del 1991 continua ad operare per l'attuazione degli interventi pubblici da realizzare mediante il fondo speciale costituito ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge regionale 9 maggio 1995, n. 25.

Art. 23.

(Norma finanziaria)

1. Per l'attuazione della presente legge sono istituiti nel bilancio di previsione per l'esercizio in corso i seguenti capitoli di spesa con l'indicazione del relativo stanziamento:

cap. n. 24125 con la denominazione: «fondo speciale per la programmazione e la gestione degli interventi in conto capitale di incentivazione dell'imprenditorialità».

cap. n. 24126 con la denominazione: «fondo speciale per la programmazione e la gestione degli interventi di parte corrente di incentivazione della imprenditorialità».

cap. n. 24127 con la denominazione: «spese per la concessione dei contributi per stage di incubazione del lavoro autonomo».

REGIONE LAZIO DETERMINAZIONE 1098 del 28 NOV. 2002
 DIPARTIMENTO SOCIALE DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE E POLITICHE DEL LAVORO

1
 STRUTTURA COMPETENTE
 STRUTTURA PROPONENTE DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE E POLITICHE DEL LAVORO
 IL DIRIGENTE

DIPARTIMENTO
 Prot. n. 33966 del 28 NOV. 2002
 OGGETTO: L.R. 25/7/96, n.29-Capo V; Autorizzazione e finanziamento dei progetti destinati alla realizzazione di Cantieri scuola e lavoro; Cap F32505 Fs.finanziario 2002; Impegno della somma di € 2.998.305,64 per l'erogazione dell'acconto e del saldo del primo anno dei progetti presentati nell'anno 2002; Esclusione dai finanziamenti dei progetti carenti della documentazione occorrente, dei progetti pervenuti oltre il termine previsto e dei progetti presentati da Enti non destinatari.
 Con impegno contabile Senza impegno contabile
 L'ESTENSORE Augusto Trovati IL DIRETTORE/DELLA DIREZIONE REGIONALE [Signature]

28-11-02 VISTO 28 NOV 2002 NOTE
 annotazione impegno di spesa

Data esecutività

DIREZIONE REGIONALE BILANCIO E TRIBUTI
 Data di ricezione 25-11-02 Protocollo 44770

Anno finanziario	c. Cr. F.	Capitolo	Impegno		Stanziamento bilancio	Impegni precedenti	IMPORTO FINANZIARIO
			n.	data			
2002	C	F32505					2.998.305,64

Data registrazione impegno di spesa: 18-12-02
 Note: La numerazione degli impegni è riportata sull'allegato A

L'ESTENSORE [Signature] IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO [Signature] IL DIRIGENTE COMPETENTE [Signature]

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DI N° 10 PAGINE

OGGETTO: L.R. 25/7/96, n.29-Capo V; Autorizzazione e finanziamento dei progetti destinati alla realizzazione di Cantieri scuola e lavoro; Cap F32505 Es.finanziario 2002; Impegno della somma di € 2.998.305,64 per l'erogazione dell'acconto e del saldo del primo anno dei progetti presentati nell'anno 2002; Esclusione dai finanziamenti dei progetti carenti della documentazione occorrente, dei progetti pervenuti oltre il termine previsto e dei progetti presentati da Enti non destinatari.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE

VISTA la L.R.25.7.96, n.29 - Capo V - Cantieri scuola e lavoro;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale del 20.12.96 n. 290 e la deliberazione della Giunta Regionale del 9.4.97 n.328;

VISTA la legge regionale 14/99;

VISTA la Delibera n.1547 del 22.11.2002 con la quale la Giunta regionale ha stabilito che i progetti di cantieri scuola e lavoro presentati entro il 31.03.2002 devono essere autorizzati e/o cofinanziati dalla Regione Lazio, disponendo che sia la Regione Lazio ad erogare le somme riferite alla prima annualità, mentre per quelle successive, dovranno provvedere le Amministrazioni Provinciali alle quali, la Regione Lazio assegnerà le risorse finanziarie occorrenti;

PRESO ATTO;

- che l'importo destinato sul corrispondente cap. F32505 al finanziamento di progetti per l'apertura di cantieri scuola e lavoro per l'esercizio finanziario 2002 è di € 3.063.017,59;

- che le richieste di finanziamento avanzate dagli Enti per la realizzazione di cantieri scuola e lavoro finalizzati e non all'occupazione stabile, ai sensi della L.R.29/96, per l'esercizio finanziario 2002, ammontano a € 4.466.702,16;

- che le richieste di finanziamento avanzate dagli Enti elencati (sub A) nel dispositivo sono state inviate entro i termini di legge e che le stesse, a seguito dell'istruttoria effettuata in ottemperanza ai criteri di cui alla L.r. 29/96, alla L.r. 57/93 ed alla deliberazione del Consiglio Regionale 20.12.96 n.290 risultano corredate da tutta la documentazione prescritta e che, pertanto, ricorrono le condizioni previste dalla richiamata normativa;

- che la somma complessiva dei finanziamenti ammissibili è di € 2.998.305,64, ed è comprensiva delle spese per materiale ed attrezzature e del 3% per la progettazione e la gestione dei progetti, da erogare agli Enti che ne hanno fatta richiesta;

- che con Determinazione Dirigenziale n.758 del 23.07.2002 è stato autorizzato il Parco Monti Aurunci per l'attivazione del cantiere scuola e lavoro non finalizzato all'occupazione stabile denominato "Interventi di restauro e di riqualificazione ambientale", presentato per l'anno 2002, per una durata di 94 giorni con l'utilizzo di n.40 unità lavorative ai sensi dell'art.18 della L.R. 29/96;

- che il progetto suddetto prevedeva una durata di 140 giornate lavorative e l'impiego di n.40 unità e si rende pertanto necessario autorizzare e cofinanziare le rimanenti n.46 giornate lavorative;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 dell' 11.03.2002 che fissa per il triennio 2002 - 2004 in € 32,52 l'importo dell'indennità giornaliera da corrispondere ai disoccupati utilizzati nei cantieri scuola e lavoro;

PRESO ATTO che la graduatoria riportata nel dispositivo è stata formulata in base ai criteri stabiliti dalla L.R.29/96 e dalla Delibera Consiliare n.290/96;

ATTESO che i finanziamenti, per quanto riguarda i progetti finalizzati, saranno erogati nel corso del triennio conformemente alle seguenti modalità stabilite dalla più volte richiamata deliberazione n.290/96, e precisamente:

- il 70% all'atto della concessione del finanziamento ed il rimanente 30% alla fine del primo anno di attività del cantiere scuola e lavoro, dietro presentazione della relativa deliberazione di consuntivo;

- il 50% all'inizio del 2° anno e il 50% al termine del progetto agli Enti che garantiscono la continuazione dell'attività attraverso le forme di gestione di servizi pubblici stabilite nel progetto;

- che ad avvenuta trasformazione del rapporto di utilizzo in rapporto di lavoro a tempo indeterminato dei lavoratori utilizzati nei cantieri scuola e lavoro sarà concesso agli Enti gestori, ai sensi dell'art.16 comma 6 della L.R.n.29/96, un ulteriore finanziamento pari alla spesa finanziata dalla Regione nell'anno precedente per tali lavoratori, in proporzione ai soggetti occupati, di cui, il primo 50% sarà erogato all'atto dell'assunzione e dopo un anno il restante 50%, fermo restando che i finanziamenti possono essere revocati qualora ricorrono le condizioni di cui al punto 6 della deliberazione 290/96;

RILEVATO:

- che, occorre impegnare la somma di € 2.998.305,64 per erogare il finanziamento per il primo periodo di attività dei cantieri scuola e lavoro finalizzati all'occupazione stabile e l'intero periodo per i progetti non finalizzati all'occupazione stabile;

- che per finanziare i progetti finalizzati e non all'occupazione stabile, di cui all'allegato elenco, si provvederà con gli stanziamenti previsti nell'esercizio finanziario 2002 procedendo alle erogazioni annuali secondo gli importi indicati nell'allegata tabella;

- che l'A.D.I.S.O. di Cassino con nota n.5398/2002 si è impegnato a precisare in un secondo momento l'individuazione esatta dell'organismo nel quale si realizzerà la stabilizzazione occupazionale dei cantieristi;

-che l'APT di Frosinone non ha precisato l'organismo nel quale si realizzerà la stabilizzazione occupazione dei cantieristi

- che le richieste di finanziamento presentate dalle Amministrazioni Comunali di Veroli e Comune di Roma Municipio I sono pervenute oltre la scadenza stabilita dalla Delibera Regionale 290/96;

che gli Enti sottoelencati sono Enti non destinatari della L.R. 29/96, capo V°:

- 1) Consorzio di Bonifica di Cassino;
- 2) Consorzio per l'area di sviluppo industriale della Provincia di Frosinone;
- 3) Cooperativa Soc.a r.l. VALCOOP 2002;
- 4) Cooperativa IDEA 96;
- 5) Piccola Soc.Coop.a r.l. ATENA 2002;

che gli Enti sotto elencati hanno rinunciato alla richiesta presentata per la realizzazione dei progetti di cantiere scuola e lavoro nell'anno 2002:

- 1) Comune di Corchiano relativamente al progetto denominato "Potenziamento servizi tributi"
- 2) Comune di Castiglione in Teverina relativamente al progetto denominato "Potenziamento servizi comunali, territorio e ambiente;

che i progetti presentati dagli Enti sotto elencati sono stati già autorizzati ai sensi dell'art. 18 della L.R. 29/96 Capo V:

- 1) Comune di Cittareale relativamente al progetto denominato "Manutenzione del patrimonio comunale e tutela ambiente"
- 2) Comune di Sperlonga relativamente al progetto denominato "Manutenzioni immobili strade ed arenili"

che gli Enti sottoelencati non hanno integrato la documentazione prevista e richiesta con nota 31013 del 13.11.2002:

- 1) XXI Comunità Montana dei Monti Lepini ed Musoni e Valliva;
- 2) XVI Comunità Montana dei Monti Musoni;
- 3) XIII Comunità Montana dei Monti Lepini e Musoni;
- 4) L'Amministrazione Provinciale di Latina;
- 5) Consorzio Gestione Associate Co.Ge.A.;
- 6) Comune di Cassino;
- 7) Comune di Castellnuovo Farano;
- 8) Comune di Bassiano;
- 9) XIX Comunità Montana;
- 10) Comune di Sant'Oreste;
- 11) Comune di Monte San Giovanni Campano;
- 12) Comune di Fondi;
- 13) Comune di Monte San Biagio;
- 14) Comune di Montefiascone;
- 15) Comune di Ferentino;
- 16) Piccola Società Cooperativa Sociale "Nuovo Millennio";

PRESO ATTO dell'esigenze espresse dagli Enti e conseguentemente dell'utilità del progetto, della sua fattibilità, della congruità degli addetti e dei giorni necessari per la realizzazione;

PRESO ATTO, altresì:

che la spesa per la parte riguardante ~~la spesa per la parte riguardante~~ l'indennità da corrispondere al personale avviato ai cantieri scuola e lavoro e gli oneri assistenziali e previdenziali (previsti nella percentuale del 21,02%);

~~nelle~~ spese per il materiale e le attrezzature, nella misura di € 51,64 per addetto per mese e del 3% per quelle di progettazione, riferite alle voci di spesa di cui all'art. 14 L.R. 29/96, per i progetti finalizzati e non a condizione che ne sia stata fatta esplicita richiesta, da erogare per il 1° anno di attività del cantiere scuola e lavoro; resta pertanto confermato che su tutte le altre voci di spesa gli Enti proponenti dovranno avere acquisito, ove occorrono, le autorizzazioni e/o i permessi richiesti dalla normativa vigente;

VISTA la DGRL n. 3702/99 che fissa i criteri per la formalizzazione delle determinazioni;

VISTA la DGRL n. 806/2000 che individua gli obiettivi ed i capitoli di spesa del Dipartimento;

VISTO il decreto n. 2 del 22.10.2002 concernente "Conferimento della delega per l'esercizio delle funzioni relative alla competenza della Direzione Regionale Formazione e Politiche del Lavoro;

VISTA la disposizione dei Direttori dei Dipartimenti del 25.10.2002 prot. N. 4 relativa all'attuazione dell'art. 160 del Regolamento regionale 1/2002.

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa:

A) di autorizzare i progetti di cantieri scuola e lavoro finalizzati e non all'occupazione stabile presentati dagli Enti riportati nell'allegato elenco (sub A), che fa parte integrante della presente determinazione;

B) di finanziare i progetti di cantieri scuola e lavoro non finalizzati all'occupazione stabile, presentati dagli Enti e riportati nell'allegato elenco (sub A), per la spesa complessiva di € 1.712.843,05

C) di finanziare la prima annualità dei progetti di cantieri scuola e lavoro finalizzati all'occupazione stabile, presentati dagli Enti e riportati nell'allegato elenco (sub A), per la spesa complessiva di € 1.285.462,59;

D) di subordinare il finanziamento del progetto presentato dall'A.D.I.S.U. di Cassino e dall'APT di Frosinone all'acquisizione della documentazione relativa alla esatta indicazione dell'organismo nel quale si realizzerà la stabilizzazione occupazionale dei cantieristi;

E) ~~di finanziare le spese relative ai cantieri scuola e lavoro finalizzati all'occupazione stabile saranno finanziate ed erogate dalle Amministrazioni Provinciali, come stabilito dalla Delibera di Giunta regionale n. 1547 del~~

di impegnare la somma di € 2.998.305,64 stanziata sul cap.F32505 del bilancio regionale es.2002, per l'acconto del 70% e il saldo del 30% del cofinanziamento per il primo periodo di attività del cantiere

di erogare agli Enti il 70% all'atto dell'esecutività della presente determinazione di concessione del finanziamento ai sensi della deliberazione consiliare n.290/96.

F) La reiezione delle domande di richiesta dei finanziamenti della l.r. 29/96, capo V, presentate dagli Enti sotto elencati oltre il termine previsto:

- 1) Comune di Veroli;
- 2) Comune di Roma Municipio I Roma Centro Storico

G) Di non autorizzare e finanziare i progetti presentati dagli Enti che non rientrano nelle fattispecie disciplinate dalla L.R.29/96 Capo V e precisamente:

- 1) Consorzio per l'Area di Sviluppo industriale della Provincia di Frosinone;
- 2) Consorzio di Bonifica di Cassino;
- 3) Cooperativa Sociale a.r.l. "Valcoop 2002;
- 4) Coop. Idea 96
- 5) Piccola Soc. Coop. A r.l. "Atina 2002"

H) Di non autorizzare e finanziare i progetti presentati dagli Enti sottoelencati perché gli stessi hanno rinunciato:

- 1) Comune di Corchiano relativamente al progetto denominato "Potenziamento servizi tributi"
- 2) Comune di Castiglione in Teverina relativamente al progetto denominato "Potenziamento servizi comunali, territorio e ambiente,

I) Di non autorizzare e/o finanziare i progetti presentati dagli Enti sotto elencati perché già autorizzati ai sensi dell'art 18 della L.R.29/96 Capo V:

1) Comune di Cittareale relativamente al progetto denominato "Manutenzione del patrimonio comunale e tutela ambiente"

2) Comune di Sperlonga relativamente al progetto denominato " Manutenzione immobili strade ed arenili"

L) Di non autorizzare e finanziare i progetti presentati dagli Enti sotto elencati perché gli stessi non hanno integrato la documentazione prevista e richiesta con nota 31013 del 13.11.200:

- 1)XXI Comunità Montana dei Monti Lepini ed Musoni e Valliva;
- 2)XVI Comunità Montana dei Monti Musoni;
- 3)XIII Comunità Montana dei Monti Lepini e Musoni;
- 4)L'Armaire Pro.le di Latina;
- 5)Consorzio Gestione Associate Co.Ge.A.;
- 6)Comune di Cassino;
- 7)Comune di Castelnuovo Parano;
- 8)Comune di Bassiano;
- 9)XIX Comunità Montana;
- 10)Comune di Sant'Oreste;
- 11)Comune di Monte San Giovanni Campano;
- 12)Comune di Fondi;
- 13)Comune di Monte San Biagio;
- 14)Comune di Ferentino;
- 15)Nuovo millennio piccola società cooperativa
- 16)Comune di Montefiascone

Di pubblicare la presente determinazione sul BURL, con relativi allegati.

Tale pubblicazione assume valore giuridico agli interessati, che potranno esprimere, avverso le medesime, i gravami di legge (ricorso al TAR entro 60 gg. dalla pubblicazione sul BURL).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE

(Frosinone)

RELAZIONE PER IL DIRETTORE

Come è noto dall'1/7/02 parte delle competenze in materia di cantieri scuola e lavoro sono state attribuite alle Amministrazioni Provinciali la decorrenza del trasferimento è successiva 31/03, termine entro il quale gli Enti destinatari del cofinanziamento per i cantieri scuola e lavoro, sono tenuti a presentare progetti da finanziare.

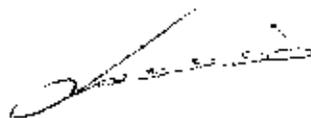
In considerazione di tale particolare aspetto, la Giunta Regionale con Delibrazione n.1547/02 ha deciso il finanziamento dei progetti relativi all'annualità in corso, stabilendo che le Amministrazioni Provinciali dovranno provvedere a decorrere dal 2003 ai successivi finanziamenti ed alla relativa erogazione.

La Determina, quindi, che ha dato attuazione a quanto sopra accennato, prevede il totale finanziamento da parte della Regione Lazio della prima annualità.

Le Amministrazioni Provinciali dovranno provvedere a dare la necessaria copertura ~~per le annualità successive.~~

Per il resto la Determina non presenta elementi di novità.

I progetti finanziati sono 114 per un totale di 560 unità lavorative.



PROVINCIA DI ROMA PROGETTI FINALIZZATI ESERCIZIO 2002

Cod.ente	Ente	Denom. progetto	un. lav.	giorni	Finanziamento	Accanto 70%	Saldo 30%	H ¹ IMP	H ² IMP
22	Com. Ardeazzone Romano	Tribull' on line	1	280	€ 6.442,19	€ 4.509,53	€ 1.932,66	51046	51217
52	Com. Campagnano di R.	Poten. servizi comunali	0	200	€ 38.653,16	€ 27.057,21	€ 11.595,95	51047	51218
83	Com. Castelnuovo di Porto	Sist. Area Circonf. ed. verde urbana	2	280	€ 12.884,38	€ 9.018,07	€ 3.866,31	51048	51219
106	Com. Civitella San Paolo	Ausiliario del traffico	1	280	€ 6.442,19	€ 4.509,53	€ 1.932,66	51049	51220
201	Com. Montecompani	Ripulitura Parco ed. area verdi	3	280	€ 19.326,58	€ 13.526,61	€ 5.799,97	51020	51221
210	Com. Monterotondo	Poten. servizi comunali	10	280	€ 64.421,94	€ 45.095,36	€ 19.326,58	51021	51222
213	Com. Maccione	Cerchiamento della unita' tur. disabili	3	280	€ 19.326,58	€ 13.526,61	€ 5.799,97	51022	51223
305	Com. Sant'Angelo Romano	Poten. Servizi Comunali	2	280	€ 12.884,38	€ 9.018,07	€ 3.866,31	51023	51224
31170	Com. Ercol. Prenestina	Poten. servizi pubblici	5	280	€ 32.178,21	€ 22.524,75	€ 9.653,46	51024	51225
60239	Coop. Soc. A. V. I. Nuova Zona	Villanova lavoro	3	280	€ 19.326,58	€ 13.526,61	€ 5.799,97	51025	51226
66840	Grup. Soc. S. Maria l'Acrobatico	Il Ponte	0	280	€ 64.421,94	€ 45.095,36	€ 19.326,58	51026	51227
TOTALE			0	280	€ 296.308,13	€ 207.415,97	€ 88.892,16		

PROVINCIA DI FROSINONE PROGETTI FINALIZZATI ESERCIZIO 2002

Cod.ente	Ente	Denom. progetto	un. lav.	giorni	Finanziamento	Accanto 70%	Saldo 30%	H ¹ IMP	H ² IMP
49018	Azienda Promozione Turistica Frosinone	Poten. senz. turistici	7	280	€ 43.952,90	€ 30.767,03	€ 13.185,87	51028	51228
87	Com. Castelforte	Gestione piscina	3	280	€ 10.328,58	€ 7.228,81	€ 2.999,77	51029	51229
124	Com. Esperia	Poten. servizi comunali	2	280	€ 12.884,38	€ 9.018,07	€ 3.866,31	51030	51230
137	Com. Fontana Liri	Innovazione serv. Com.	6	280	€ 38.653,16	€ 27.057,21	€ 11.595,95	51031	51231
244	Com. Pignatario Interamna	Assistenza	4	280	€ 25.768,77	€ 18.038,14	€ 7.730,63	51032	51232
271	Com. Rocca Diace	Poten. Serv. Com. e sociali	4	280	€ 25.768,77	€ 18.038,14	€ 7.730,63	51033	51233
324	Com. Stranocciagalli	Poten. Servizi tecnici	2	280	€ 12.884,38	€ 9.018,07	€ 3.866,31	51034	51234
450	IACIP Frosinone	Poten. servizi servizi	20	280	€ 167.497,05	€ 117.247,94	€ 50.249,11	51035	51235
21630	Cons. Valenti "Grotte" di Pastena Collepardo	Poten. servizi servizi	7	280	€ 45.095,36	€ 31.566,75	€ 13.526,61	51036	51236
58864	Cons. Val Cassino Soc. Coop. Soc.	Occupazione volontaria	10	280	€ 64.421,94	€ 45.095,36	€ 19.326,58	51037	51237
73932	Coop. Soc. A. L. Altro	Assio nido Veroli	5	280	€ 32.178,21	€ 22.524,75	€ 9.653,46	51038	51238
73932	Coop. Soc. A. L. Altro	Assio nido S. Giovanni Campano	5	280	€ 32.178,21	€ 22.524,75	€ 9.653,46	51039	51239
31146	Coop. Soc. Int. "L'Ardea"	Assio nido	10	280	€ 64.421,94	€ 45.095,36	€ 19.326,58	51040	51240
59207	Cons. Sociale Millennium	Poten. servizi	4	280	€ 24.380,32	€ 17.066,22	€ 7.314,10	51041	51241
4370	ADISU Cassino	Sperimento informativo per disabili	3	200	€ 32.210,98	€ 22.547,69	€ 9.663,29	51042	51242
TOTALE			9	200	€ 641.622,86	€ 449.136,07	€ 192.486,79		

PROVINCIA DI LATINA PROGETTI FINALIZZATI ESERCIZIO 2002

Cod. Ente	Ente	Denom. progetto	inizia (av. giorni)	Finanziamento	Accounto 70%	Saldo 30%
145	Com. Gaeta	Polenz. servizi comunali	10	€ 84.221,04	€ 45.095,36	€ 19.326,58
331	Com. Terracina	Polenz. servizi comunali	4	€ 25.768,77	€ 16.038,14	€ 7.730,63
338	Com. Viterbo	Un. Lavoro per la Riserva	5	€ 32.210,97	€ 22.547,68	€ 9.663,28
5898	Spec. Coop. Spec. a r.l. "LA GIOSSA"	Asilo nido	10	€ 54.421,94	€ 45.095,36	€ 19.326,58
TOTALE				€ 186.823,62	€ 130.776,62	€ 56.047,07

PROVINCIA DI RIETI PROGETTI FINALIZZATI ESERCIZIO 2002

Cod. Ente	Ente	Denom. progetto	inizia (av. giorni)	Finanziamento	Accounto 70%	Saldo 30%
17	Com. Antrodoco	Biblioteche e Museo Comunale	2	€ 12.834,38	€ 9.019,67	€ 3.815,31
TOTALE				€ 12.834,38	€ 9.019,67	€ 3.815,31

PROVINCIA DI VITERBO PROGETTI FINALIZZATI ESERCIZIO 2002

Cod. Ente	Ente	Denom. progetto	inizia (av. giorni)	Finanziamento	Accounto 70%	Saldo 30%
4	Com. Acquafredda	Lavori Armi, V. Ercolani e Centro Storico	4	€ 25.768,77	€ 18.008,14	€ 7.730,63
43	Com. Baccano	Polenz. servizi ambientali e amministrativi	2	€ 12.834,38	€ 9.019,67	€ 3.815,31
65	Com. Caprarola	Polenz. Servizi Comunali	3	€ 19.326,79	€ 13.528,75	€ 5.798,04
178	Com. Lubriano	Polenz. Servizi Sociali e ambientali	1	€ 6.442,19	€ 4.509,53	€ 1.932,66
218	Com. Nepi	Polenz. Ufficio Urbanistica	1	€ 8.442,19	€ 4.509,53	€ 1.932,66
310	Com. Viterbo	Polenz. Servizi Comunali	10	€ 64.421,94	€ 45.095,36	€ 19.326,58
3766	Com. Valentano	Valentano 2002	4	€ 8.442,10	€ 4.509,53	€ 1.932,66
420	Com. Corchiano	Polenz. Servizi comunali territorio e ambiente	1	€ 6.095,08	€ 4.265,96	€ 1.829,02
TOTALE				€ 147.033,50	€ 103.476,45	€ 44.347,95

TOTALE GENERALE

€ 1.285.462,59 € 932.823,81 € 365.635,78

PROVINCIA DI ROMA PROGETTI NON FINALIZZATI ESERCIZIO 2002

Cod. Ente	Ente	Denom. progetto	inizia (av. giorni)	Finanziamento	Accounto 70%	Saldo 30%
38	Com. Balagna	Servizi comunali	2	€ 18.884,38	€ 13.219,97	€ 5.665,31
586	Com. Canale Monterano	Concorsi Monterano	1	€ 8.442,19	€ 4.509,53	€ 1.932,66
588	Com. Canale Monterano	Concorsi Monterano	2	€ 8.442,18	€ 4.509,53	€ 1.932,66
589	Com. Canale Monterano	Il no. 52 passerà il suo giardino	1	€ 5.442,19	€ 4.509,53	€ 1.932,66
606	Com. Canale Monterano	Migliorare la scuola	1	€ 4.938,01	€ 2.469,21	€ 1.469,80
75	Com. Castel Gandolfo	Verdi 2002	3	€ 19.326,50	€ 13.528,61	€ 5.797,97

74

73

510514
 510518
 510519
 510520
 510521
 510522
 510523
 510524
 510525
 510526
 510527
 510528
 510529
 510530
 510531
 510532
 510533
 510534
 510535
 510536
 510537
 510538
 510539
 510540
 510541
 510542
 510543
 510544
 510545
 510546
 510547
 510548
 510549
 510550
 510551
 510552
 510553
 510554
 510555
 510556
 510557
 510558
 510559
 510560
 510561
 510562
 510563
 510564
 510565
 510566
 510567
 510568
 510569
 510570
 510571
 510572
 510573
 510574
 510575
 510576
 510577
 510578
 510579
 510580
 510581
 510582
 510583
 510584
 510585
 510586
 510587
 510588
 510589
 510590
 510591
 510592
 510593
 510594
 510595
 510596
 510597
 510598
 510599
 510600
 510601
 510602
 510603
 510604
 510605
 510606
 510607
 510608
 510609
 510610
 510611
 510612
 510613
 510614
 510615
 510616
 510617
 510618
 510619
 510620
 510621
 510622
 510623
 510624
 510625
 510626
 510627
 510628
 510629
 510630
 510631
 510632
 510633
 510634
 510635
 510636
 510637
 510638
 510639
 510640
 510641
 510642
 510643
 510644
 510645
 510646
 510647
 510648
 510649
 510650
 510651
 510652
 510653
 510654
 510655
 510656
 510657
 510658
 510659
 510660
 510661
 510662
 510663
 510664
 510665
 510666
 510667
 510668
 510669
 510670
 510671
 510672
 510673
 510674
 510675
 510676
 510677
 510678
 510679
 510680
 510681
 510682
 510683
 510684
 510685
 510686
 510687
 510688
 510689
 510690
 510691
 510692
 510693
 510694
 510695
 510696
 510697
 510698
 510699
 510700
 510701
 510702
 510703
 510704
 510705
 510706
 510707
 510708
 510709
 510710
 510711
 510712
 510713
 510714
 510715
 510716
 510717
 510718
 510719
 510720
 510721
 510722
 510723
 510724
 510725
 510726
 510727
 510728
 510729
 510730
 510731
 510732
 510733
 510734
 510735
 510736
 510737
 510738
 510739
 510740
 510741
 510742
 510743
 510744
 510745
 510746
 510747
 510748
 510749
 510750
 510751
 510752
 510753
 510754
 510755
 510756
 510757
 510758
 510759
 510760
 510761
 510762
 510763
 510764
 510765
 510766
 510767
 510768
 510769
 510770
 510771
 510772
 510773
 510774
 510775
 510776
 510777
 510778
 510779
 510780
 510781
 510782
 510783
 510784
 510785
 510786
 510787
 510788
 510789
 510790
 510791
 510792
 510793
 510794
 510795
 510796
 510797
 510798
 510799
 510800
 510801
 510802
 510803
 510804
 510805
 510806
 510807
 510808
 510809
 510810
 510811
 510812
 510813
 510814
 510815
 510816
 510817
 510818
 510819
 510820
 510821
 510822
 510823
 510824
 510825
 510826
 510827
 510828
 510829
 510830
 510831
 510832
 510833
 510834
 510835
 510836
 510837
 510838
 510839
 510840
 510841
 510842
 510843
 510844
 510845
 510846
 510847
 510848
 510849
 510850
 510851
 510852
 510853
 510854
 510855
 510856
 510857
 510858
 510859
 510860
 510861
 510862
 510863
 510864
 510865
 510866
 510867
 510868
 510869
 510870
 510871
 510872
 510873
 510874
 510875
 510876
 510877
 510878
 510879
 510880
 510881
 510882
 510883
 510884
 510885
 510886
 510887
 510888
 510889
 510890
 510891
 510892
 510893
 510894
 510895
 510896
 510897
 510898
 510899
 510900
 510901
 510902
 510903
 510904
 510905
 510906
 510907
 510908
 510909
 510910
 510911
 510912
 510913
 510914
 510915
 510916
 510917
 510918
 510919
 510920
 510921
 510922
 510923
 510924
 510925
 510926
 510927
 510928
 510929
 510930
 510931
 510932
 510933
 510934
 510935
 510936
 510937
 510938
 510939
 510940
 510941
 510942
 510943
 510944
 510945
 510946
 510947
 510948
 510949
 510950
 510951
 510952
 510953
 510954
 510955
 510956
 510957
 510958
 510959
 510960
 510961
 510962
 510963
 510964
 510965
 510966
 510967
 510968
 510969
 510970
 510971
 510972
 510973
 510974
 510975
 510976
 510977
 510978
 510979
 510980
 510981
 510982
 510983
 510984
 510985
 510986
 510987
 510988
 510989
 510990
 510991
 510992
 510993
 510994
 510995
 510996
 510997
 510998
 510999
 511000

Cod. Ente	Ente	Denom. progetto	Indici lav. giorni	Finanziamento	Accanto 70%	Saldo 30%
6326	IX Com. Montana	Territorio e Ambiente	10	280 € 80.950,00	€ 42.065,50	€ 18.285,24
147	Com. Frascali	Servizi comunali	12	240 € 61.974,82	€ 43.382,37	€ 18.592,46
47133	Com. Stat. Ribi. Castelb. Romani	Sistema Informativo S.I.C.T.	15	280 € 82.131,00	€ 57.491,70	€ 24.639,30
203	Com. Montefalvo	Verde urbano	3	280 € 19.326,58	€ 13.528,01	€ 5.797,97
342	Com. Trevignano Romano	Parcosi turistiche e ambientali	2	86 € 3.754,56	€ 2.025,19	€ 1.728,37
276	Com. Rocca Santo Stefano	Salvaguardia ambiente	2	280 € 12.084,38	€ 9.019,07	€ 3.965,31
6	Com. Affile	Riduzione inquinamento centro storico	5	140 € 13.105,48	€ 11.273,94	€ 4.891,64
134	Com. Grottaferrata	Mantenimento aree verdi	5	280 € 22.210,97	€ 22.547,99	€ 9.661,29
224	Com. Olevano Romano	Attività Amministrative	4	262 € 20.493,04	€ 14.345,55	€ 6.148,09
176	Com. Licenza	Ambiente	4	280 € 23.215,69	€ 16.250,98	€ 6.964,71
246	Com. Pisoniano	Scuola e Ambiente	4	280 € 24.380,32	€ 17.068,22	€ 7.312,10
305	Com. Sant'Angelo Romano	Poten. servizi comunali	1	280 € 9.442,19	€ 4.509,53	€ 1.932,68
83	Com. Castel Nuovo di Porto	Attività culturali	2	280 € 12.084,38	€ 9.019,07	€ 3.665,31
83	Com. Castel Nuovo di Porto	Miglioramento territorio	2	280 € 12.084,38	€ 9.019,07	€ 3.665,31
83	Com. Castel Nuovo di Porto	Al servizio dei bambini	5	280 € 32.178,21	€ 22.524,75	€ 9.653,46
213	Com. Mottone	Beni Ambientali	1	280 € 19.326,58	€ 13.528,01	€ 5.797,97
210	Com. Montelone	Poten. servizi comunali	5	280 € 32.178,21	€ 22.524,75	€ 9.653,46
		TOTALE		€ 535.015,73	€ 375.071,44	€ 150.744,32

PROVINCIA DI FROSINONE PROGETTI NON FINALIZZATI ESERCIZIO 2002

Cod. Ente	Ente	Denom. progetto	Indici lav. giorni	Finanziamento	Accanto 70%	Saldo 30%
8	Com. Alatri	Ricupero Verde	3	210 € 13.713,93	€ -9.599,75	€ 4.114,18
14	Com. Alatri	Alumini	2	280 € 12.190,16	€ 8.533,11	€ 3.657,05
83	Com. Anagni	Serv. scolastici e domiciliari	11	216 € 54.530,01	€ 38.171,01	€ 16.359,00
83	Com. Ceccano	Assistenza scolastica	7	410 € 22.547,83	€ 15.783,38	€ 6.704,32
83	Com. Ceccano	Raccolta differenziata	3	440 € 16.105,43	€ 11.273,94	€ 4.831,49
91	Com. Ceccano	Asilo nido	2	280 € 12.084,38	€ 9.019,07	€ 3.665,31
95	Com. Cervara	Poten. servizi comunali	10	290 € 51.374,82	€ 43.392,37	€ 18.592,46
233	Com. Pestana	Assistenza e manutenzione giolie	2	140 € 6.442,19	€ 4.509,52	€ 1.932,68
108	Com. Santopadre	Manutenzione impianti	8	280 € 38.053,18	€ 27.057,21	€ 11.595,66
348	Com. Vallecorse	Pulizie Manutenzione strade e immobili	10	140 € 33.210,97	€ 22.547,98	€ 9.661,29
2890	Com. Serrone	Airato urbano	4	86 € 8.810,69	€ 6.167,48	€ 2.643,21
67446	Pic. Soc. Coop. Soc. "Nuovo Millennium"	Servizi turistici	10	180 € 40.761,42	€ 34.132,99	€ 14.624,43
58639	Cons. Val Comitino	Occupazione Val Comitino	4	250 € 25.768,77	€ 18.038,14	€ 7.730,63
		TOTALE		€ 354.593,98	€ 249.215,66	€ 106.376,10

034 104

H.P.M.P. H.P.M.P.
 54069 54353
 54064 54352
 54065 54355
 54066 54356
 54067 54357
 54068 54358
 54069 54359
 54070 54360
 54071 54361
 54072 54362
 54073 54363
 54074 54364
 54075 54365
 54076 54366
 54077 54367
 54078 54368
 54079 54369
 54080 54370
 54081 54371
 54082 54372
 54083 54373
 54084 54374
 54085 54375
 54086 54376
 54087 54377
 54088 54378
 54089 54379
 54090 54380
 54091 54381
 54092 54382
 54093 54383
 54094 54384
 54095 54385
 54096 54386
 54097 54387
 54098 54388
 54099 54389
 54100 54390
 54101 54391
 54102 54392
 54103 54393
 54104 54394
 54105 54395
 54106 54396
 54107 54397
 54108 54398
 54109 54399
 54110 54400
 54111 54401
 54112 54402
 54113 54403
 54114 54404
 54115 54405
 54116 54406
 54117 54407
 54118 54408
 54119 54409
 54120 54410
 54121 54411
 54122 54412
 54123 54413
 54124 54414
 54125 54415
 54126 54416
 54127 54417
 54128 54418
 54129 54419
 54130 54420
 54131 54421
 54132 54422
 54133 54423
 54134 54424
 54135 54425
 54136 54426
 54137 54427
 54138 54428
 54139 54429
 54140 54430
 54141 54431
 54142 54432
 54143 54433
 54144 54434
 54145 54435
 54146 54436
 54147 54437
 54148 54438
 54149 54439
 54150 54440
 54151 54441
 54152 54442
 54153 54443
 54154 54444
 54155 54445
 54156 54446
 54157 54447
 54158 54448
 54159 54449
 54160 54450
 54161 54451
 54162 54452
 54163 54453
 54164 54454
 54165 54455
 54166 54456
 54167 54457
 54168 54458
 54169 54459
 54170 54460
 54171 54461
 54172 54462
 54173 54463
 54174 54464
 54175 54465
 54176 54466
 54177 54467
 54178 54468
 54179 54469
 54180 54470
 54181 54471
 54182 54472
 54183 54473
 54184 54474
 54185 54475
 54186 54476
 54187 54477
 54188 54478
 54189 54479
 54190 54480
 54191 54481
 54192 54482
 54193 54483
 54194 54484
 54195 54485
 54196 54486
 54197 54487
 54198 54488
 54199 54489
 54200 54490
 54201 54491
 54202 54492
 54203 54493
 54204 54494
 54205 54495
 54206 54496
 54207 54497
 54208 54498
 54209 54499
 54210 54500
 54211 54501
 54212 54502
 54213 54503
 54214 54504
 54215 54505
 54216 54506
 54217 54507
 54218 54508
 54219 54509
 54220 54510
 54221 54511
 54222 54512
 54223 54513
 54224 54514
 54225 54515
 54226 54516
 54227 54517
 54228 54518
 54229 54519
 54230 54520
 54231 54521
 54232 54522
 54233 54523
 54234 54524
 54235 54525
 54236 54526
 54237 54527
 54238 54528
 54239 54529
 54240 54530
 54241 54531
 54242 54532
 54243 54533
 54244 54534
 54245 54535
 54246 54536
 54247 54537
 54248 54538
 54249 54539
 54250 54540
 54251 54541
 54252 54542
 54253 54543
 54254 54544
 54255 54545
 54256 54546
 54257 54547
 54258 54548
 54259 54549
 54260 54550
 54261 54551
 54262 54552
 54263 54553
 54264 54554
 54265 54555
 54266 54556
 54267 54557
 54268 54558
 54269 54559
 54270 54560
 54271 54561
 54272 54562
 54273 54563
 54274 54564
 54275 54565
 54276 54566
 54277 54567
 54278 54568
 54279 54569
 54280 54570
 54281 54571
 54282 54572
 54283 54573
 54284 54574
 54285 54575
 54286 54576
 54287 54577
 54288 54578
 54289 54579
 54290 54580
 54291 54581
 54292 54582
 54293 54583
 54294 54584
 54295 54585
 54296 54586
 54297 54587
 54298 54588
 54299 54589
 54300 54590
 54301 54591
 54302 54592
 54303 54593
 54304 54594
 54305 54595
 54306 54596
 54307 54597
 54308 54598
 54309 54599
 54310 54600
 54311 54601
 54312 54602
 54313 54603
 54314 54604
 54315 54605
 54316 54606
 54317 54607
 54318 54608
 54319 54609
 54320 54610
 54321 54611
 54322 54612
 54323 54613
 54324 54614
 54325 54615
 54326 54616
 54327 54617
 54328 54618
 54329 54619
 54330 54620
 54331 54621
 54332 54622
 54333 54623
 54334 54624
 54335 54625
 54336 54626
 54337 54627
 54338 54628
 54339 54629
 54340 54630
 54341 54631
 54342 54632
 54343 54633
 54344 54634
 54345 54635
 54346 54636
 54347 54637
 54348 54638
 54349 54639
 54350 54640
 54351 54641
 54352 54642
 54353 54643
 54354 54644
 54355 54645
 54356 54646
 54357 54647
 54358 54648
 54359 54649
 54360 54650
 54361 54651
 54362 54652
 54363 54653
 54364 54654
 54365 54655
 54366 54656
 54367 54657
 54368 54658
 54369 54659
 54370 54660
 54371 54661
 54372 54662
 54373 54663
 54374 54664
 54375 54665
 54376 54666
 54377 54667
 54378 54668
 54379 54669
 54380 54670
 54381 54671
 54382 54672
 54383 54673
 54384 54674
 54385 54675
 54386 54676
 54387 54677
 54388 54678
 54389 54679
 54390 54680
 54391 54681
 54392 54682
 54393 54683
 54394 54684
 54395 54685
 54396 54686
 54397 54687
 54398 54688
 54399 54689
 54400 54690
 54401 54691
 54402 54692
 54403 54693
 54404 54694
 54405 54695
 54406 54696
 54407 54697
 54408 54698
 54409 54699
 54410 54700
 54411 54701
 54412 54702
 54413 54703
 54414 54704
 54415 54705
 54416 54706
 54417 54707
 54418 54708
 54419 54709
 54420 54710
 54421 54711
 54422 54712
 54423 54713
 54424 54714
 54425 54715
 54426 54716
 54427 54717
 54428 54718
 54429 54719
 54430 54720
 54431 54721
 54432 54722
 54433 54723
 54434 54724
 54435 54725
 54436 54726
 54437 54727
 54438 54728
 54439 54729
 54440 54730
 54441 54731
 54442 54732
 54443 54733
 54444 54734
 54445 54735
 54446 54736
 54447 54737
 54448 54738
 54449 54739
 54450 54740
 54451 54741
 54452 54742
 54453 54743
 54454 54744
 54455 54745
 54456 54746
 54457 54747
 54458 54748
 54459 54749
 54460 54750
 54461 54751
 54462 54752
 54463 54753
 54464 54754
 54465 54755
 54466 54756
 54467 54757
 54468 54758
 54469 54759
 54470 54760
 54471 54761
 54472 54762
 54473 54763
 54474 54764
 54475 54765
 54476 54766
 54477 54767
 54478 54768
 54479 54769
 54480 54770
 54481 54771
 54482 54772
 54483 54773
 54484 54774
 54485 54775
 54486 54776
 54487 54777
 54488 54778
 54489 54779
 54490 54780
 54491 54781
 54492 54782
 54493 54783
 54494 54784
 54495 54785
 54496 54786
 54497 54787
 54498 54788
 54499 54789
 54500 54790
 54501 54791
 54502 54792
 54503 54793
 54504 54794
 54505 54795
 54506 54796
 54507 54797
 54508 54798
 54509 54799
 54510 54800
 54511 54801
 54512 54802
 54513 54803
 54514 54804
 54515 54805
 54516 54806
 54517 54807
 54518 54808
 54519 54809
 54520 54810
 54521 54811
 54522 54812
 54523 54813
 54524 54814
 54525 54815
 54526 54816
 54527 54817
 54528 54818
 54529 54819
 54530 54820
 54531 54821
 54532 54822
 54533 54823
 54534 54824
 54535 54825
 54536 54826
 54537 54827
 54538 54828
 54539 54829
 54540 54830
 54541 54831
 54542 54832
 54543 54833
 54544 54834
 54545 54835
 54546 54836
 54547 54837
 54548 54838
 54549 54839
 54550 54840
 54551 54841
 54552 54842
 54553 54843
 54554 54844
 54555 54845
 54556 54846
 54557 54847
 54558 54848
 54559 54849
 54560 54850
 54561 54851
 54562 54852
 54563 54853
 54564 54854
 54565 54855
 54566 54856
 54567 54857
 54568 54858
 54569 54859
 54570 54860
 54571 54861
 54572 54862
 54573 54863
 54574 54864
 54575 54865
 54576 54866
 54577 54867
 54578 54868
 54579 54869
 54580 54870
 54581 54871
 54582 54872
 54583 54873
 54584 54874
 54585 54875
 54586 54876
 54587 54877
 54588 54878
 54589 54879
 54590 54880
 54591 54881
 54592 54882
 54593 54883
 54594 54884
 54595 54885
 54596 54886
 54597 54887
 54598 54888
 54599 54889
 54600 54890
 54601 54891
 54602 54892
 54603 54893
 54604 54894
 54605 54895
 54606 54896
 54607 54897
 54608 54898
 54609 54899
 54610 54900
 54611 54901
 54612 54902
 54613 54903
 54614 54904
 54615 54905
 546

PROVINCIA DI LATINA, PROGETTI NON FINALIZZATI ESERCIZIO 2002

Cod. Ente	Ente	Denom. progetto	Intit. lay giorni	Finanziamento	Acconto 70%	Saldo 30%
294	Com. San Felice Circeo	Attività di controllo	8	€ 19.328,59	€ 13.528,81	€ 5.797,97
53493	Parco Monti Aurunci	Ambiente	40	€ 42.395,21	€ 29.676,65	€ 12.718,56
321	Com. Sperlonga	Socio ass. stanziale e forestivo	3	€ 7.039,80	€ 4.927,86	€ 2.111,94
316	Com. Scarnico	Servizi asilo nido	6	€ 38.873,17	€ 27.057,22	€ 11.595,95
2715	XVII Com. Montelata	Turismo ecologia e ambiente	12	€ 38.853,26	€ 27.057,30	€ 11.595,98
TOTALE				€ 146.068,04	€ 102.247,82	€ 43.820,22

PROVINCIA DI RIETI, PROGETTI NON FINALIZZATI ESERCIZIO 2002

Cod. Ente	Ente	Denom. progetto	Intit. lay giorni	Finanziamento	Acconto 70%	Saldo 30%
108	Com. Colpito Sabino	Serv. Ambiente	2	€ 12.190,16	€ 8.533,11	€ 3.657,05
109	Com. Colle di Terra	Poten. servizi comunali	1	€ 6.442,19	€ 4.509,53	€ 1.932,66
115	Com. Caili sul Velino	Ambiente manutenz. proprietà pubbliche	2	€ 8.010,69	€ 5.607,48	€ 2.403,21
211	Com. Montorio al Vomano	Manutenz. Patrimonio e servizi scolastici	3	€ 19.326,58	€ 13.528,81	€ 5.797,97
221	Com. Neopoli	Ambiente	2	€ 8.251,52	€ 5.776,06	€ 2.475,46
229	Com. Pagano Sabino	Manutenzione patrimonio	2	€ 5.921,31	€ 4.144,92	€ 1.776,39
209	Com. Rivodutri	Ricupero e manutenzione	2	€ 8.520,49	€ 5.964,34	€ 2.556,15
82174	Unione Comuni Rassa Sabina	Manutenz. Cimiteri e parchi pubblici	8	€ 51.937,55	€ 36.076,29	€ 15.461,26
TOTALE				€ 119.000,48	€ 83.300,34	€ 35.700,15

PROVINCIA DI VITERBO, PROGETTI NON FINALIZZATI ESERCIZIO 2002

Cod. Ente	Ente	Denom. progetto	Intit. lay giorni	Finanziamento	Acconto 70%	Saldo 30%
63	Com. Caprarica	Ambiente	2	€ 8.810,69	€ 6.167,48	€ 2.643,21
64	Com. Castrogno	Beni Monumentali	2	€ 12.894,36	€ 9.019,07	€ 3.875,29
19	Com. Casali Santele	Poten. servizi comunali	5	€ 280	€	€
78	Com. Castel Santele	Poten. servizi comunali	1	€ 35.432,04	€ 24.802,43	€ 10.629,61
80	Com. Celano	Territorio urbano	2	€ 8.442,19	€ 5.909,53	€ 2.532,66
105	Com. Civitella D'Agliano	Servizi Amm. e sociali e ambiente	8	€ 51.537,55	€ 36.076,29	€ 15.461,26
123	Com. Corchiano	Poten. Servizi com. e vigilanza	1	€ 6.005,08	€ 4.203,56	€ 1.801,52
126	Com. Faleria	Aurora	1	€ 6.442,19	€ 4.509,53	€ 1.932,66
129	Com. Farnese	Gestione tutela e salvaguardia patrimonio comunale	1	€ 6.442,19	€ 4.509,53	€ 1.932,66
155	Com. Gradoli	Poten. servizi sociali scolastici e ambientali	3	€ 19.326,58	€ 13.528,81	€ 5.797,97

N.° 1117
 N.° 1118
 N.° 1119
 N.° 1120
 N.° 1121
 N.° 1122
 N.° 1123
 N.° 1124
 N.° 1125
 N.° 1126
 N.° 1127
 N.° 1128
 N.° 1129
 N.° 1130
 N.° 1131
 N.° 1132
 N.° 1133
 N.° 1134
 N.° 1135
 N.° 1136
 N.° 1137
 N.° 1138
 N.° 1139
 N.° 1140
 N.° 1141
 N.° 1142
 N.° 1143
 N.° 1144
 N.° 1145
 N.° 1146
 N.° 1147
 N.° 1148
 N.° 1149
 N.° 1150
 N.° 1151
 N.° 1152
 N.° 1153
 N.° 1154
 N.° 1155
 N.° 1156
 N.° 1157
 N.° 1158
 N.° 1159
 N.° 1160
 N.° 1161
 N.° 1162
 N.° 1163
 N.° 1164
 N.° 1165
 N.° 1166
 N.° 1167
 N.° 1168
 N.° 1169
 N.° 1170
 N.° 1171
 N.° 1172
 N.° 1173
 N.° 1174
 N.° 1175
 N.° 1176
 N.° 1177
 N.° 1178
 N.° 1179
 N.° 1180
 N.° 1181
 N.° 1182
 N.° 1183
 N.° 1184
 N.° 1185
 N.° 1186
 N.° 1187
 N.° 1188
 N.° 1189
 N.° 1190
 N.° 1191
 N.° 1192
 N.° 1193
 N.° 1194
 N.° 1195
 N.° 1196
 N.° 1197
 N.° 1198
 N.° 1199
 N.° 1200

Cod. Ente	Ente	Denom. progetto	Iniziativa	giorni	Finanziamento	Accounto 70%	Saldo 30%
198	Com. Graftignone	Servizi ambientali e socio scolastici	3	280	€ 10.326,50	€ 13.528,61	€ 5.757,97
193	Com. Ischia di Castro	Patrimonio immobiliare	4	290	€ 6.095,00	€ 4.266,56	€ 1.828,52
226	Com. Ostia Romano	Verde pubblico manutenzione strada	2	280	€ 12.300,16	€ 8.538,11	€ 3.657,05
220	Com. Soriano nel Cimino	Incirritizzazione uffici	2	280	€ 12.694,09	€ 9.019,07	€ 3.665,31
320	Com. Soriano nel Cimino	Mantenimento territorio	4	98	€ 0.010,59	€ 5.157,48	€ 2.643,21
323	Com. Soriano nel Cimino	Tubi salvaguardia del territorio	4	98	€ 8.310,69	€ 6.167,46	€ 2.643,21
356	Com. Vassanella	Verde e verde urbano	1	280	€ 6.095,09	€ 4.266,56	€ 1.828,52
373	Com. Viterbo	Potenz. tributi e patrimonio	6	280	€ 38.653,16	€ 27.057,21	€ 11.595,95
373	Com. Viterbo	Pratiz. Acceleramento sosta	0	280	€ 51.537,56	€ 36.076,29	€ 15.461,25
373	Com. Viterbo	Poteniz. servizi ambientali esterni	15	280	€ 61.974,82	€ 43.382,37	€ 18.592,45
379	Amministrazione Provinciale di Viterbo	U.R.P.	10	280	€ 64.421,91	€ 45.095,34	€ 19.126,57
379	Amministrazione Provinciale di Viterbo	Archivio storico	6	280	€ 42.553,16	€ 27.057,21	€ 11.595,95
379	Amministrazione Provinciale di Viterbo	Poteniz. attività giuridica economica gestionale	6	280	€ 38.653,16	€ 27.057,21	€ 11.595,95
88642	Coop. Soc. "GEN"	Spazio infanzia	3	260	€ 19.326,58	€ 13.528,61	€ 5.757,97
4	Acquapendente - Siser. Nat. Monte Rufeno	Salvaguardia e valorizzazione ambiente	3	96	€ 5.837,21	€ 4.625,05	€ 1.982,15
218	Com. Nepi	Assistenza domiciliare	3	144	€ 9.972,03	€ 6.938,42	€ 2.973,11
TOTALE					€ 557.355,42	€ 390.155,69	€ 167.209,54
TOTALE GENERALE					€ 1.712.843,85	€ 1.198.990,18	€ 513.853,67
TOTALE GENERALE PROGETTI FINALIZZATI E NON					€ 2.998.305,84	€ 2.098.874,07	€ 899.491,60

110911P
 51224
 51844
 51843
 51226
 51228
 51229
 51231
 51233
 51234
 51236
 51237
 51238
 51239
 51240
 51241
 51242
 51243
 51244
 51245
 51246
 51247
 51248
 51249
 51250
 51251
 51252
 51253
 51254
 51255
 51256
 51257
 51258
 51259
 51260
 51261
 51262
 51263
 51264
 51265
 51266
 51267
 51268
 51269
 51270
 51271
 51272
 51273
 51274
 51275
 51276
 51277
 51278
 51279
 51280
 51281
 51282
 51283
 51284
 51285
 51286
 51287
 51288
 51289
 51290
 51291
 51292
 51293
 51294
 51295
 51296
 51297
 51298
 51299
 51300



PARTE I

ATTI DEL CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 10 dicembre 1996, n. 290.

Cantieri scuola lavoro. Determinazione dei criteri di priorità, delle modalità attuative e delle forme di controllo, ai sensi della legge regionale 25 luglio 1996, n. 29.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Su proposta della Giunta regionale;

Vista la legge regionale 25 luglio 1996, n. 29 concernente: «Disposizioni in materia di sostegno all'occupazione», ed in particolare l'art. 16 che prevede la determinazione, da parte del Consiglio regionale, dei criteri di priorità per i finanziamenti dei cantieri scuola e lavoro, delle modalità attuative delle disposizioni relative ai cantieri stessi, nonché delle forme di controllo sulla loro realizzazione;

Delibera:

ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 25 luglio 1996, n. 29, sono determinati, come appresso, i criteri di priorità per i finanziamenti dei cantieri scuola e lavoro, le modalità attuative delle disposizioni relative ai cantieri stessi, nonché le forme di controllo sulla loro realizzazione.

1. RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE E/O DI FINANZIAMENTO:

Gli Enti interessati all'autorizzazione e/o al finanziamento per l'apertura dei cantieri scuola e lavoro devono far pervenire, all'Assessorato politico per il lavoro - Settore 24, Ufficio II, via Cristoforo Colombo, 212, entro il 31 marzo di ogni anno, a pena di decadenza, richiesta in tal senso corredata da progetti approvati con deliberazione dell'organo competente.

I progetti devono contenere:

a) una relazione dettagliata delle iniziative che si intendono attuare corredata dagli elementi tecnico-progettuali;

b) le tipologie e le modalità di svolgimento delle attività lavorative con l'indicazione dell'eventuale personale dell'ente impiegato nelle stesse;

c) l'indicazione del personale addetto alla direzione e controllo delle attività del cantiere da individuarsi possibilmente tra i funzionari competenti nelle materie attinenti il progetto, i quali dovranno essere investiti delle responsabilità della corretta conduzione del cantiere e della realizzazione del progetto;

d) il numero dei disoccupati da utilizzare con la specificazione dei relativi profili professionali e di eventuali altri requisiti riscontrabili obiettivamente;

e) la durata del cantiere in mesi, non inferiore a 4 e non superiore a 12, con la precisazione del numero delle giornate lavorative;

f) gli oneri finanziari e la loro copertura distinti nelle voci ammissibili di cui all'art. 14, comma 4, della legge regionale n. 29/96;

g) gli elementi idonei a consentire la valutazione della possibilità di svolgimento delle attività attraverso l'attivazione di una delle forme di gestione dei servizi pubblici previsti dagli articoli 22 e 25 della legge n. 142/90;

h) la indicazione del numero di conto corrente postale o di quello bancario con le relative coordinate, per l'accredito del finanziamento regionale.

Il progetto che abbia ottenuto il finanziamento regionale non può essere ripresentato nell'anno successivo dalla stessa amministrazione.

La deliberazione dell'ente richiedente deve contenere:

a) l'impegno all'osservanza delle norme della legge regionale n. 29/96 e delle disposizioni di cui alla presente deliberazione nonché l'accettazione esplicita di tutte le condizioni in questa contenute;

b) l'attestazione che per lo stesso progetto non sono stati ottenuti finanziamenti da parte di altri enti pubblici, dello Stato e di altri assessorati regionali e che l'onere a carico dell'ente verrà sostenuto con risorse proprie;

c) l'impegno alla istituzione dell'ente o dell'organismo o della società mista di cui all'art. 22 della legge n. 142/90; gli E.E.L.L. consorziati dovranno impegnarsi all'assunzione degli addetti ai cantieri scuola e lavoro alla scadenza dei termini del progetto e gli enti convenzionati per la realizzazione del progetto dovranno prevedere nella convenzione l'istituzione del consorzio per la continuazione delle attività con gli addetti già impegnati nel cantiere.

Per la presentazione di progetti da parte di cooperative sociali iscritte all'albo regionale si applicano le norme di cui al decreto-legge n. 404/96 e la relativa disciplina di attuazione.

2. PROGETTI A TOTALE CARICO DEGLI ENTI INTERESSATI.

Gli enti interessati possono chiedere che, qualora il progetto non ottenga il finanziamento regionale, venga rilasciata la sola autorizzazione all'apertura del cantiere scuola-lavoro con spesa a totale proprio carico impegnandosi comunque all'osservanza di tutte le norme e disposizioni disciplinanti la materia.

Alle stesse condizioni può essere rilasciata l'autorizzazione nei casi previsti dall'art. 18 della legge regionale n. 29/96.

In ambedue le ipotesi il progetto deve essere presentato nelle forme e con le modalità di cui al punto 1.

3. FORMAZIONE PROFESSIONALE.

I progetti di cantieri scuola e lavoro devono prevedere le necessità di formazione professionale funzionali alla realizzazione del progetto, che saranno soddisfatte mediante l'apprestamento di specifici moduli formativi predisposti d'intesa con l'Assessorato competente, ovvero mediante l'inserimento dei cantieristi negli specifici corsi regionali di formazione professionale secondo i criteri e modalità che verranno annualmente definiti dal competente settore dell'Assessorato alla formazione professionale sulla base dei progetti pervenuti.

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DI N° 4 PAGINE

1/1



L'articolazione dell'orario dell'utilizzazione dei cantieri nel periodo autorizzato dalla Regione sarà resa compatibile con le esigenze di formazione professionale.

I disoccupati impegnati in cantieri scuola e lavoro sono tenuti a partecipare alle attività di formazione professionale anche per un numero di ore integrative delle 36 di cui all'art. 19, comma 2, della legge regionale n. 29/96 qualora ciò sia reso necessario dalle esigenze di formazione professionale.

In caso di progetti che prevedano attività di scarsa qualificazione, il cantiere scuola e di lavoro comprenderà momenti formativi strettamente proporzionati alla preparazione occorrente per lo svolgimento delle attività medesime: in tali casi alla conclusione della utilizzazione dovrà essere rilasciato un attestato riportante il tipo di attività svolta ed il periodo di lavoro con la specificazione delle giornate di lavoro e delle ore di lavoro di didattica.

4. CRITERI DI PRIORITÀ.

Entro 90 giorni dal termine di presentazione delle richieste, sulla base dei progetti pervenuti, completi di tutta la documentazione richiesta, ovvero completata entro il termine, non inferiore a giorni dieci, fissato dal funzionario responsabile del procedimento, la Giunta regionale approva, su proposta dell'Assessore competente, la graduatoria dei progetti finanziabili.

Saranno considerati prioritari i progetti non a create, alla loro conclusione, occupazione stabile mediante l'attivazione di una delle forme di gestione dei servizi pubblici previsti dagli articoli 22 e 25 della legge n. 142/90, con precedenza per quelli presentati dagli E.E.L.L. nelle forme associative o di cooperazione previste dagli articoli 24, 25 e 26 della legge n. 142/90, privilegiando i progetti presentati da enti che in precedenza non hanno ottenuto finanziamenti regionali per la realizzazione di cantieri scuola e lavoro.

I progetti che risultino idonei a produrre occupazione stabile nelle forme previste dagli articoli 22 e 25 della legge n. 142/90 saranno considerati prioritari secondo il seguente ordine decrescente:

- a) i progetti di comunità montane o di consorzi già esistenti;
- b) progetti che prevedano l'assorbimento delle unità operative in istituzione speciale, azienda speciale o società mista da costituire a conclusione del progetto;
- c) i progetti di enti locali già convenzionati, che abbiano deliberato la costituzione di un consorzio;
- d) i progetti presentati da due o più comuni costituiti in unione in previsione della loro fusione;
- e) i progetti che prevedono l'assorbimento delle unità operative in istituzione speciale o in azienda speciale o in società mista già costituita;
- f) i progetti per i quali è prevista la continuazione delle attività lavorative attraverso cooperative costituite tra le unità lavorative già addette ai cantieri quando la legge consenta l'affidamento diretto dei lavori alle cooperative stesse da parte di amministrazioni pubbliche singole o associate.

A parità di condizioni vengono preferiti i progetti presentati da enti che non abbiano ottenuto finanziamenti per progetti di L.S.U. nello stesso anno finanziario.

In caso di progetti non finalizzati all'occupazione stabile sarà data priorità:

a) ai progetti presentati nelle forme associative o di cooperazione previste dagli articoli 24, 25 e 26 della legge n. 142/90 e dalle comunità montane con precedenza a quelli presentati da enti che non hanno ottenuto finanziamenti regionali per la realizzazione di cantieri scuola e lavoro;

b) ai progetti presentati da enti singoli, che, pur avendo richiesto, non hanno ottenuto, nello stesso esercizio finanziario, finanziamenti di lavori socialmente utili dallo Stato e/o dalla Regione.

In tutti i casi ove occorresse procedere ad ulteriore selezione dovranno essere considerati prioritariamente i progetti da realizzare in territori ove più alto è il tasso di disoccupazione rispetto alla media regionale, assicurando comunque, di norma, la distribuzione dello stanziamento in più province del Lazio, privilegiando le aree considerate prioritarie o sperimentali nell'ambito di singoli settori della programmazione regionale.

5. FINANZIAMENTI.

La Giunta regionale procede al finanziamento nei limiti dello stanziamento annuo del bilancio.

Il finanziamento annuo non può superare l'importo di lire 120 milioni per progetto presentato da singoli enti, di lire 250 milioni se presentato da più enti associati, di lire 300 milioni se presentato da comunità montane e da province e di lire 500 milioni per i progetti che si concluderanno con l'attivazione delle forme di gestione dei servizi previsti dagli articoli 22 e 25 della legge n. 142/90.

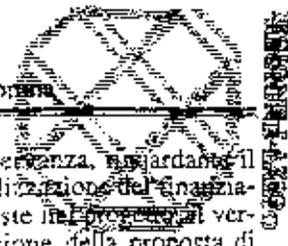
Il finanziamento delle spese di progettazione e di gestione per il primo triennio è riservato unicamente ai progetti ritenuti idonei a produrre occupazione stabile nelle forme previste dagli articoli 22 e 25 della legge n. 142/90.

Per l'elaborazione e la gestione dei progetti si applicano gli importi definiti con la convenzione prevista dall'art. 14, comma 6.

La somma richiesta per l'acquisto delle attrezzature e delle materie prime dovrà essere riportata alla durata del progetto.

Nei casi in cui lo stanziamento sull'apposito capitolo di bilancio non consenta di finanziare tutte le richieste pervenute, le voci ammissibili possono essere finanziate con una riduzione fino al 50%.

Il finanziamento concesso viene erogato in due soluzioni di cui la prima, pari al 70%, in acconto al momento della concessione del finanziamento, la seconda, pari al 30%, a saldo, alla conclusione delle attività del progetto sulla base della deliberazione di consuntivo alla quale dovrà essere allegata, come parte integrante, la prospettazione delle spese sostenute suddivise nelle voci di spesa ammissibili e la relazione circa i risultati conseguiti.



In caso di progetti di durata superiore ad un anno, finalizzati anche all'occupazione stabile dei cantieristi, dopo il primo anno verrà erogato il 50% all'inizio dell'anno ed il 50% al termine del progetto e previa formale attivazione delle forme di gestione di servizi pubblici previste dal progetto stesso.

Al momento dell'assunzione degli operatori utilizzati nel cantiere scuola e lavoro verrà, altresì erogato il 50% del finanziamento di cui all'art. 16, comma 6, della legge regionale n. 29/96 mentre al saldo si provvederà alla scadenza di un anno dalla data di assunzione. Non sarà ammessa una riduzione di personale superiore a 2/5.

Ove il progetto venga finanziato in tutta od in parte da altre Amministrazioni pubbliche nazionali o dall'Unione Europea il finanziamento regionale verrà proporzionalmente ridotto.

6. REVOCHE DEL FINANZIAMENTO.

Il finanziamento è revocato:

a) se alle attività previste per la realizzazione del progetto non sia dato inizio entro tre mesi dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'apertura del cantiere scuola e lavoro;

b) se non vengono rispettate le modalità e le finalità riportate nel progetto approvato;

c) se non viene osservata tutta la normativa di cui alla legge regionale n. 29/96 ed alla presente deliberazione riferita alla gestione del cantiere scuola e lavoro.

Sulla base di sufficienti, ubieitive motivazioni, possono essere autorizzate dall'Assessore competente, se non comportano ulteriori oneri a carico della Regione, modificazioni delle modalità di realizzazione del progetto.

7. CONTROLLI.

L'Assessorato per le Politiche per il Lavoro, attraverso la competente struttura, fornisce la necessaria assistenza tecnica per la predisposizione e la realizzazione dei progetti ed assicura la regolarità della conduzione del cantiere scuola e lavoro attraverso controlli finalizzati a verificare il puntuale rispetto della legge regionale n. 29/96 e delle presenti disposizioni con particolare riguardo:

1) all'effettivo inizio delle attività entro il termine perentorio di tre mesi dall'autorizzazione all'apertura del cantiere scuola e lavoro;

2) al numero dei disoccupati utilizzati;

3) alla cura degli adempimenti amministrativi e contabili, principalmente di quelli a tutela degli addetti ai cantieri, affinché sia garantita la correttezza e correntezza dei compensi e delle coperture assicurative e la osservanza delle modalità e delle finalità del progetto approvato dalla Giunta.

In occasione di ogni sopralluogo verrà redatto in duplice copia un verbale a firma del funzionario regionale, controfirmato, per presa conoscenza, dal funzionario responsabile dell'ente gestore.

Su tale verbale da redigersi su modulo predisposto dal competente ufficio dell'Assessorato regionale, dovrà essere dato atto analiticamente della rispondenza della conduzione del cantiere alla normativa di cui alla legge regionale n. 29/96 ed alle disposizioni del presente provvedimento.

Nei casi di rilevata grave inosservanza, riguardante il ritardato avvio delle attività o l'utilizzazione del finanziamento secondo modalità non previste nel progetto, il verbale si concluderà con l'anticipazione della proposta di revoca del finanziamento, che sarà avanzata al competente organo regionale.

Nei casi di mancata correttezza e correntezza delle remunerazioni e delle contribuzioni e di non corretta utilizzazione degli addetti ai cantieri il verbale si concluderà con il richiamo affinché l'amministrazione provveda a mettersi in regola dandone comunicazione al competente Ufficio della Regione.

Trascorsi 15 giorni dal richiamo, il Presidente della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alle politiche attive del lavoro, nomina un commissario *ad acta* che provvede a quanto dovuto dando adeguata comunicazione all'INPS/INAFL ed all'Ispettorato del Lavoro.

La revoca totale o parziale del finanziamento non esonererà gli enti gestori dall'obbligo di continuare a proprie spese la corretta realizzazione del progetto approvato dalla Giunta regionale.

Saranno esclusi dalle successive autorizzazioni e/o finanziamenti gli enti che abbiano dato cattiva prova nella gestione del cantiere scuola e lavoro.

Nel caso di progetti finalizzati all'occupazione stabile i controlli saranno mirati anche alla verifica della conservazione delle condizioni indicate dal progetto e considerate in sede di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del progetto; in caso di inadempienze dell'amministrazione proponente ovvero di provvedimenti di questa atti a pregiudicare l'esito finale del progetto, il funzionario regionale, in sede di controllo, verbalizzerà rispettivamente le misure che dovranno essere adottate dall'ente gestore per non incorrere nella revoca totale o parziale del finanziamento dandone immediata comunicazione al dirigente per l'eventuale attivazione del potere sostitutivo da parte del Presidente della Giunta.

8. DURATA - SOSPENSIONI.

La distribuzione dell'orario di lavoro su sei giorni può essere adattata all'orario di servizio dell'ente proponente.

L'addetto ai cantieri scuola e lavoro ha diritto ad un periodo di riposo non retribuito proporzionato alla durata del progetto, applicando l'apposita disciplina in vigore presso l'ente utilizzatore.

La utilizzazione del cantiere in orario notturno o festivo è ammessa unicamente nei progetti finalizzati all'occupazione stabile quando la gestione dei servizi pubblici preveda normalmente lo svolgimento di attività lavorativa in orario notturno o festivo; in tali casi l'ente proponente dovrà evidenziare tali necessità nella presentazione del progetto ed assumere a totale carico l'onere aggiuntivo per le prestazioni notturne e/o festive.

Le eventuali sospensioni dell'attività del cantiere scuola e lavoro, per sopraggiunti giustificati motivi, devono essere comunicate tempestivamente al competente settore delle politiche per il lavoro.

L'eventuale chiusura anticipata del cantiere scuola e lavoro, per sopravvenute ed imprevedibili impossibilità di realizzazione del medesimo, potrà essere disposta dall'en-



Il gestore previo parere favorevole del competente assessorato regionale al quale dovranno essere temporaneamente comunicati i motivi che impediscono la continuazione del cantiere.

9. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI.

La violazione dei doveri disciplinari (inosservanza delle disposizioni di servizio anche in tema di assenza per malattia, nonché dell'orario di lavoro ecc.), la condotta non conforme ai principi di correttezza e la negligenza nell'esecuzione dei compiti assegnati, nella cura dei beni mobili o strumenti o di vigilanza, danno luogo, secondo la gravità dell'infrazione alle seguenti sanzioni disciplinari: rimprovero verbale, rimprovero scritto (censura), sospensione dall'attività, o quindi delle indennità, fino ad un massimo di sei giornate, revoca del reclutamento.

L'ente gestore, dopo il rimprovero verbale mosso davanti a testimoni da parte del funzionario responsabile della conduzione del cantiere scuola, in caso di ripetizione dell'inadempienza procede, entro tre giorni, alla censura, attraverso il funzionario competente secondo l'ordinamento dell'ente, dopo aver sentito l'interessato a sua difesa.

In caso di recidiva nelle mancanze previste, l'amministrazione, in relazione alla gravità delle stesse, previa contestazione scritta dell'addebito, da effettuarsi non oltre tre giorni dalla data dell'inadempienza, trascorsi inutilmente quindici giorni dalla convocazione dell'interessato, che può farsi assistere a sua difesa da un procuratore o da un'associazione sindacale cui abbia conferito mandato, procede ad irrogare la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione dell'indennità.

La recidiva plurima nell'assenza ingiustificata ed arbitraria e nel persistente insufficiente rendimento o il ricorrere di fatti che dimostrino grave incapacità ad adempiere adeguatamente le attività per lo svolgimento delle quali l'addetto al cantiere scuola e lavoro è stato reclutato determinano, attraverso lo stesso procedimento previsto per la sospensione, l'applicazione della sanzione disciplinare della revoca del reclutamento.

10. RECLUTAMENTO.

In forza dell'autorizzazione di cui al verbale n. 30 della riunione del 7 novembre 1989 della C.R.L., gli enti locali che abbiano ottenuto l'autorizzazione all'apertura dei cantieri scuola e lavoro danno la precedenza per il reclutamento ai disoccupati locali, iscritti alla prima classe delle liste di collocamento ai sensi dell'art. 10 della legge n. 36/87, residenti nei comuni ove si svolgeranno le attività del cantiere. Il reclutamento si realizza attraverso appositi bandi pubblicati anche presso le sezioni circoscrizionali per l'impiego.

Le sezioni circoscrizionali per l'impiego rilasceranno soltanto le certificazioni di disoccupazione attestanti l'anzianità di iscrizione con la qualifica posseduta; attestazione che dovrà essere prodotta dagli aspiranti all'ente che ha diramato il bando.

Tale ente, per le qualifiche per le quali è richiesto un titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo, formula una graduatoria attribuendo i punteggi sulla base degli elementi e con l'applicazione dei criteri stabiliti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94.

Le unità reclutate potranno essere sostituite soltanto per le seguenti motivazioni:

a) sostituzioni definitive: per morte, dimissioni definitive del reclutamento per motivi disciplinari e per inabilità al lavoro per un periodo equivalente alla durata del cantiere scuola e lavoro;

b) sostituzioni temporanee: per intervenuta incapacità lavorativa temporanea per una durata prevista superiore a sei giorni, per provvedimenti disciplinari ed in tutti i casi in cui l'assente per una delle cause che danno diritto, ai sensi della legislazione nazionale, alla conservazione del posto di lavoro, cessi prima della conclusione della attività del cantiere; in tali casi la continuazione delle attività sarà possibile fino alla chiusura del cantiere scuola e lavoro.

11. ASPETTI GENERALI.

L'ente proponente non può dare inizio all'attività del cantiere scuola e lavoro senza la preventiva autorizzazione della Giunta regionale.

L'ente gestore è responsabile dell'andamento tecnico del cantiere scuola e lavoro e si assume ogni conseguente responsabilità verso i terzi senza diritto di rivalsa nei confronti della Regione Lazio.

Qualora, per la realizzazione delle iniziative inserite nel progetto siano richieste autorizzazioni, abilitazioni, pareri tecnici o comunque atti preliminari di competenza e di altri enti, l'ente proponente deve dare atto nella deliberazione di averli già acquisiti.

Qualora le attività del cantiere siano da svolgersi in località distanti dalla sede dell'ente gestore, il funzionario responsabile della conduzione del cantiere farà attestare la presenza sul registro appositamente predisposto.

Il rapporto di utilizzazione intercorrente tra l'addetto ai cantieri scuola e lavoro è disciplinato per la parte non prevista dal presente regolamento dalla normativa statale disciplinante l'utilizzazione dei disoccupati in lavori sociali, in quanto riferita a fattispecie assimilabili.

La presente deliberazione è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo n. 40/93.

Posta ai voti la deliberazione è approvata all'unanimità.

La Commissione di controllo sull'amministrazione regionale ha consentito l'ulteriore corso nella seduta del 22 gennaio 1997, verbale n. 1286/93.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 20 dicembre 1996, n. 251.

Creazione e sviluppo di piccole e medie imprese. Determinazione delle modalità e dei criteri per la concessione delle agevolazioni ai sensi della legge regionale 25 luglio 1996, n. 29.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Su proposta della Giunta regionale;

Vista la legge regionale 25 luglio 1996, n. 29, concernente: Disposizioni in materia di sostegno all'occupazione, ed in particolare l'art. 7 che prevede la determinazione

Capo VI
Lavoro

Art. 160
(Oggetto)

1. Le funzioni ed i compiti amministrativi relativi alla materia "lavoro" attengono alle politiche attive del lavoro ed ai servizi per il collocamento e l'orientamento al lavoro, nonché alla relativa integrazione con le politiche e le attività in materia di formazione professionale e di istruzione.

Art. 161
(Funzioni e compiti della Regione)

1. Fermo restando quanto stabilito nell'articolo 3, commi 1 e 4, sono riservati alla Regione, in conformità a quanto previsto nel comma 2 dello stesso articolo, oltre alle funzioni ed i compiti amministrativi di cui all'articolo 2 della legge regionale 7 agosto 1998, n. 38, anche quelli concernenti:

- a) l'individuazione dei settori di priorità nei quali attivare i cantieri scuola e lavoro;
- b) la formulazione dei criteri di priorità sulla base dei quali predisporre la graduatoria dei progetti finanziabili;
- c) la fissazione della percentuale delle risorse trasferite alle province che le stesse possono utilizzare per il finanziamento di propri progetti di cantieri scuola e lavoro;
- d) la realizzazione di cantieri scuola e lavoro direttamente con gli enti locali interessati, anche attraverso specifici accordi di programma.

Art. 162
(Funzioni e compiti delle province)

1. Fermo restando quanto stabilito nell'articolo 4, commi 1, 3 e 4, le province esercitano, in conformità a quanto previsto nel comma 2 dello stesso articolo, oltre alle funzioni ed ai compiti amministrativi attribuiti ai sensi dell'articolo 19 della L.r. 38/1998, anche quelli attribuiti dalla presente legge concernenti:

- a) l'autorizzazione all'apertura dei cantieri scuola e lavoro;
- b) la concessione del finanziamento dei progetti e la revoca dello stesso.

Art. 163
(Funzioni e compiti dei comuni)

1. Fermo restando quanto stabilito nell'articolo 5, commi 2 e 3, s'intendono attribuiti ai comuni, in conformità a quanto previsto nel comma 1 dello stesso articolo, le funzioni ed i compiti amministrativi non espressamente riservati alla Regione e non conferiti agli altri enti locali, fatta salva la delega di cui all'articolo 22 della L.r. 38/1998.

Capo VII
Beni culturali - Promozione delle attività culturali - Spettacolo

